

Servizio Collocamento  
mirato e fasce deboli

---

# REPORT ANNUALE

**Anno  
2024**



**Aprile 2025**

## A CURA DI

Alessandro Artusi  
Clara Giovenzana  
Davide Boschi  
Davide Simondoni  
Donata Fumagalli  
Elisa Talarico  
Emanuela Macchiarola  
Eduardo Andrade  
Federica Rusconi  
Ilaria Invernizzi  
Marialuisa Pavoni  
Paola Tarfani  
Raffaella Fusi  
Roberta Altieri  
Samuele Scaccabarozzi  
Susanna Panariti  
Tecla Di Fazio

---

Cristina Pagano   
Dirigente Direzione Organizzativa VI – Lavoro e Centri per l'Impiego

---

Roberto Panzeri   
Già Dirigente Direzione Organizzativa VI

---

Marta Crimella   
Elevata Qualificazione servizio Collocamento mirato e fasce deboli

## ELABORAZIONE GRAFICA:

Francesco Seminara  
Coordinamento tecnico informatico dei servizi della Direzione VI

In collaborazione con  
Roberta Redaelli



### PROVINCIA DI LECCO

Corso Matteotti n. 3/b - 23900 Lecco

**Telefono:** 0341 295 532 - 533

**Sito web:** [www.provincia.lecco.it](http://www.provincia.lecco.it)

**Email:** [collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it](mailto:collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it)

**Pec:** [collocamento.obbligatorio@pec.it](mailto:collocamento.obbligatorio@pec.it)

**4**

## **INTRODUZIONE**

**9**

## **SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO**

- 10 Il quadro degli iscritti al servizio Collocamento mirato e fasce deboli
- 13 Dettaglio sugli avviamenti al lavoro
- 16 Dettaglio sui tirocini attivati in legge 68/99
- 17 Dettaglio sulle convenzioni stipulate con le aziende
- 18 Dettaglio sui provvedimenti d'esonero e aziende in obbligo

**21**

## **SERVIZIO POLITICHE ATTIVE**

- 22 Comitato tecnico
- 23 Adozioni lavorative
- 27 Tirocini presso gli enti pubblici e servizio Scuola Lavoro Orienta
- 30 Progetto di alternanza scuola-lavoro per persone con disabilità
- 31 Percorsi di formazione e orientamento di primo e secondo livello
- 32 Azioni di Rete
- 34 Progetto "Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde"
- 35 Progetto "More then just numbers: disability data matter"
- 36 Dote impresa Collocamento mirato
- 38 Accompagnamento al lavoro per giovani con spettro autistico
- 39 Azione di sistema sperimentale "Cittadinanza digitale "
- 40 Progetto "Down Job"
- 42 Promotore 68
- 43 Supporto Formazione e Lavoro ed Assegno di Inclusione
- 44 Costruire Orientamento
- 46 Disability manager e Dirigente dell'inclusione
- 50 Progetto "Molto in Comune"

**51**

## **SERVIZIO FASCE DEBOLI**

# INTRODUZIONE



Nel 2024 la crescita per l'Italia si mantiene costante con un conseguente aumento dell'occupazione.

In particolare gli indicatori del livello di occupazione del lecchese sono molto positivi rispetto alla situazione nazionale e della Lombardia, fotografando un territorio in grado di offrire opportunità lavorative.

In ragione di questo trend il servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco ha investito molte delle proprie risorse a favore degli utenti con maggiori necessità per la ricerca e la stabilizzazione del lavoro anche sviluppando progettualità volte a una diffusione della cultura dell'inclusione.

Questo impegno ha portato a un significativo aumento delle iscrizioni che passano da 764 a 859, sintomo che la percezione di una maggior clima inclusivo è giunta anche agli utenti.

In questo contesto stiamo anche raccogliendo i frutti del Programma GOL "Garanzia di occupabilità dei lavoratori", un intervento nazionale finanziato dall'Unione europea nell'ambito del Pnrr, che rappresenta il perno dell'azione di riforma delle politiche attive del lavoro e della gestione di misure finalizzate a contrastare la disoccupazione.

Questa misura si è integrata con le politiche attive già esercitate dal Collocamento Mirato, congiungendo la necessità di un inserimento lavorativo con quella di una formazione mirata qualificante o riqualificante che ha portato certamente una maggiore occupabilità.

Abbiamo inoltre intrapreso più di 500 contatti con le società presenti sul territorio - in sinergia con il Promotore 68, che svolge un ruolo di promozione, sensibilizzazione e accompagnamento rivolto alle imprese, per facilitare i percorsi di inserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità - per favorire una sempre maggior collaborazione anche, e soprattutto, in un periodo di forte mismatch nel mercato del lavoro in Italia.

Questo costante rapporto con le aziende ha permesso di mantenere costante il trend assunzionale che ha visto 599 avviamenti nel 2024.

Ringraziamo tutti gli operatori del Centro per l'impiego della Provincia di Lecco e il tessuto imprenditoriale che hanno dato un concreto aiuto alle persone iscritte al servizio per facilitare il loro inserimento nel mondo del lavoro.

**Antonio Leonardo Pasquini**  
Consigliere delegato al Centro Impiego

**Alessandra Hofmann**  
Presidente della Provincia di Lecco

# REPORT 2024

Il 2024 ha visto la stabilizzazione di importanti cambiamenti normativi riguardanti l'organizzazione e i servizi per le politiche attive dei Centri per l'Impiego.

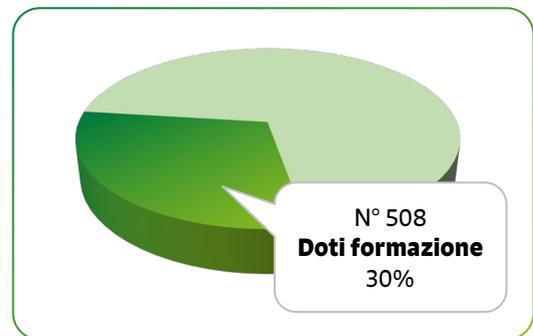
Il 5 novembre 2021 è infatti stato emanato il decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali con il quale è stata approvato il programma nazionale "Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori" GOL, che rappresenta la grande riforma delle politiche attive del lavoro in Italia, finalizzata ad includere sempre più persone all'interno del mercato del lavoro nazionale, con particolare attenzione per gli inattivi e coloro che fanno parte della fascia della fragilità e vulnerabilità.

I servizi di GOL sono considerati livelli essenziali delle prestazioni (LEP) che sono esigibili dagli utenti analogamente ai livelli essenziali di assistenza (LEA) relativi al campo sanitario. GOL mira ad avvicinare i servizi agli utenti, ed ambisce ad aumentare il livello di collaborazione/cooperazione tra i servizi pubblici e privati per l'impiego, al fine di aumentare il livello di occupabilità degli utenti e incrementare le opportunità di qualificazione/riqualificazione professionale con l'obiettivo dell'inserimento lavorativo.

Al 31 dicembre 2024 sono stati trattati 10.521 utenti, complessivamente tra CPI di Lecco, Merate e Mirato, superando il target di Regione Lombardia di 9.765 utenti da trattare.

A livello generale sono inoltre state attivate 1.709 Doti GOL di cui 508 Doti Formazione. Gli operatori accreditati ai servizi per il lavoro hanno complessivamente attivato 2.282 Doti Gol di cui 346 Doti Formazione.

All'interno di questo importante processo innovativo anche i servizi per il Collocamento Mirato hanno lavorato in sinergia con i Centri per l'impiego al fine di raggiungere gli obiettivi fissati da Regione Lombardia.

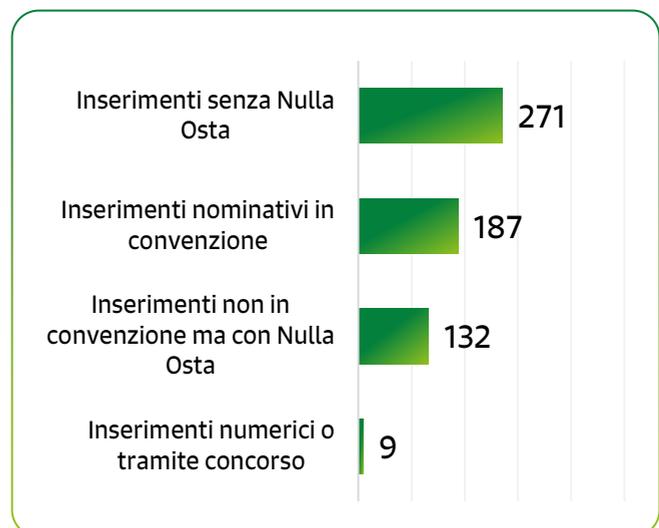


In questo contesto generale il Servizio Collocamento mirato e fasce deboli ha promosso interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità, in attuazione della legge 68/99 e a favore delle persone svantaggiate, attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo.

Gli avviati al lavoro nell'anno sono stati 599 persone di cui 328 con nulla osta.

Questo importante risultato è stato possibile grazie alle politiche attive attivate a favore dell'utenza, alle attività di preselezione effettuate dal servizio per oltre 220 assunzioni.

Da non dimenticare inoltre lo strumento della Convenzione art. 11 legge 68/99 per programmare con le aziende l'assunzione mediante chiamata nominativa e gli incentivi alle assunzioni stanziati da Regione Lombardia anche per l'anno 2024 con la Dote impresa Collocamento mirato.



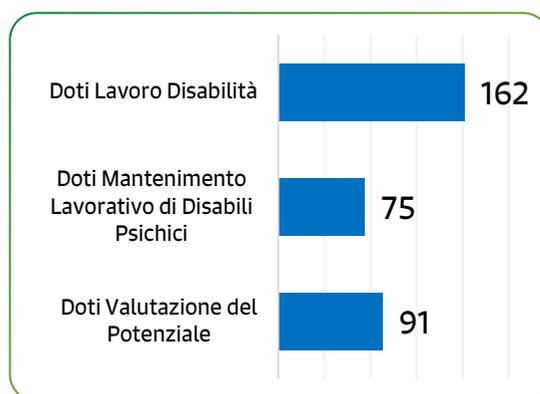
La figura del Promotore 68, istituito da Regione Lombardia nel 2019, inserito come elemento stabile nel 2024 e internalizzato, grazie al potenziamento dei Centri per l'Impiego, con un dipendente della Provincia, ha contribuito a sviluppare una maggiore conoscenza degli ambienti di lavoro e conseguentemente un matching più appropriato.

Si è confermato, inoltre, come elemento di grande efficacia e funzionalità il Comitato Tecnico provinciale, tra le novità più significative introdotte dal Jobs Act, costituitosi nel 2016 ai sensi della legge 68/99 art. 8, commi 1 e 1 bis, modificato dal D.lgs. 151/2015. Con il rinnovo del protocollo a dicembre 2024 il Comitato Tecnico è stato ampliato vedendo il coinvolgimento oltre di ASST di Lecco, anche di ATS Brianza al fine di implementare e migliorare le valutazioni sui singoli utenti per definire gli strumenti necessari per l'inserimento lavorativo. Il nuovo protocollo è in vigore da gennaio 2025.

Importante infine segnalare che il Servizio ha proposto nuove progettualità: fra i nuovi progetti si distingue **Molto in Comune** destinato a dare strumenti per chi lavora nelle amministrazioni comunali con il fine di migliorare l'inserimento lavorativo di colleghi o futuri colleghi con disabilità e supportare i Comuni nella nomina del Disability Manager, e il progetto **Down Job** finalizzato a favorire l'autonomia lavorativa di persone con sindrome di Down, a cui è stata dedicata una formazione specifica e un tirocinio di sei mesi finanziati con risorse provinciali. Nel 2024, con decreti del Presidente 2 e 4 del 2024 la Provincia di Lecco ha nominato il proprio Disability Manager e Dirigente dell'Inclusione.

Oltre al lavoro ordinario di competenza, sono state promosse durante l'anno numerose iniziative:

1. Sono proseguite le azioni dei Piani Disabili 2021 e 2022, quest'ultimo tuttora in fase di attuazione, al quale hanno aderito 8 Enti accreditati per i Servizi al lavoro iscritti al Catalogo Provinciale, che hanno collaborato con il Collocamento mirato per l'attivazione di **328 Doti a favore di utenti con disabilità**, di cui: 162 Doti Lavoro Disabilità, 75 Doti Mantenimento Lavorativo di Disabili Psicici assunti presso 9 Cooperative sociali di tipo B del territorio provinciale e 91 Doti Valutazione del Potenziale.



2. Il bando Dote Impresa Collocamento Mirato è la misura che mette a disposizione dei datori di lavoro risorse e servizi destinati a sostenere l'ingresso e la permanenza nel mercato del lavoro delle persone con disabilità, promuovendo una più consapevole cultura dell'inclusione. Nel 2024, relativamente all'**Asse I** "Incentivi alle imprese per l'assunzione e per il rimborso tirocinio di persone con disabilità" sono state finanziate 148 domande Dote Impresa Asse I corrispondenti a 135 assunzioni e 13 richieste di rimborso indennità tirocinio.
3. Con il progetto **Scuola Lavoro Orienta**, iniziato nel 2013, è stato messo a sistema un servizio per l'orientamento e l'accompagnamento al lavoro a favore di giovani con disabilità che frequentano l'ultimo anno del percorso scolastico. Sono stati **58** i giovani presi in carico dal Servizio nel 2024. Di questi, 6 sono stati collocati al lavoro, 6 ha partecipato a tirocini extracurriculari di orientamento o inserimento lavorativo e 11 sono stati inclusi in progetti di formazione al lavoro.
4. In relazione all'Azione di Sistema "**Orientamento al Lavoro**", è stata data continuità alla terza edizione del progetto biennale iniziato nel 2023 "Attivazione e consolidamento di un servizio di orientamento rivolto a studenti con disabilità attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro". Nel 2024 è stato possibile attivare **29** PCTO che si sommano ad altri 7 attivati a fine 2023 e proseguito sul nuovo anno per un totale di **36** percorsi.

5. Sempre in tema di orientamento, nel 2024 è stata realizzata la prima edizione di **Costruire Orientamento** rivolta ai docenti del I e II grado. L'obiettivo del corso è quello di sostenere i docenti nel complesso ruolo di supportare gli studenti nell'acquisizione delle competenze fondamentali per l'orientamento, ovvero quelle abilità e conoscenze necessarie ad affrontare le fasi di transizione del proprio percorso formativo e professionale per permettere alla persona di poter esercitare positivamente le proprie capacità decisionali nei momenti che più contano
6. In attuazione degli indirizzi regionali in tema di cittadinanza digitale è stato approvato il progetto **"Informatica per il lavoro e l'inclusione"**, presentato da IAL Lombardia, sede di Lecco, che ha previsto l'erogazione di 9 corsi di formazione, di cui tre 5 finalizzati all'alfabetizzazione digitale (Informatica Base) e 4 percorsi avanzati (Word, Power point per il lavoro e Excel per il lavoro). Destinatari del progetto sono state **54** persone con disabilità disoccupate, iscritte alle liste del Collocamento mirato ai sensi della legge 68/99 in Regione Lombardia.
7. Sono 7 i contesti di inserimento per percorsi di primo e secondo livello rivolti a giovani disoccupati con disabilità iscritti al Collocamento mirato e in uscita da percorsi scolastici, attivati presso enti e Cooperative del nostro territorio per l'inserimento di **28** persone in progetti di orientamento e formazione al lavoro.
8. Il Servizio ha proseguito con lo strumento della Convenzione art. 14 del D.lgs. 276/2003, secondo le procedure di cui alla D.G.R. 2460/2019, che prevede la copertura della quota disabili per le Aziende in obbligo, attraverso l'esternalizzazione di una commessa di lavoro presso una Cooperativa Sociale di tipo B. La Convenzione ha per obiettivo la definizione di un accordo tra il Servizio, l'Azienda e la Cooperativa presso la quale sarà assunta la persona disabile con un contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata non inferiore a 12 mesi. Nell'anno 2024 sono state stipulate **46** Convenzioni, a fronte delle 35 nel 2023, per un valore economico complessivo delle commesse di circa euro 2.000.000,00, che hanno permesso nuove **55** assunzioni e stabilizzazione di **20** per un totale di **75** presso Cooperative sociali di tipo B.

9. Sono stati attivati complessivamente **382** tirocini extracurricolari presso svariate realtà pubbliche e private con l'obiettivo di poter favorire l'orientamento e l'inserimento lavorativo. I tirocini di Adozione Lavorativa per lavoratori più difficilmente collocabili sono stati 253.

TIROCINI EXTRACURRICOLARI	
Aziende Private	<b>61</b>
Coop. Sociali /Associazioni	<b>148</b>
Altri contesti	<b>173</b>

10. Sono stati rinnovati il Protocollo con l'Associazione Autismo Lecco per interventi sperimentali a favore di ragazzi autistici e il Protocollo con l'Associazione AspocLab Onlus di Lecco a favore di giovani con ritardo cognitivo che ha portato all'attivazione di **4** nuovi tirocini extracurricolari per altrettanti giovani, individuati in via congiunta con l'Associazione, le famiglie e il Servizio, oltre che la prosecuzione di altri **4** tirocini attivi nel 2023.
11. È proseguita la collaborazione con il Comune di Monticello Brianza e le Parrocchie volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di utenti a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro.
12. È proseguita la collaborazione, anche per l'anno 2024, con il Comune di Costa Masnaga, volta a promuovere azioni di integrazione socio-lavorativa di giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. Sono inoltre stati sottoscritti 3 protocolli con altrettanti Comuni per la promozione delle Borse Sociali Lavoro.

13. Nel 2024, in collaborazione con l'associazione Telefono Donna Lecco ODV e il Fondo Carla Zanetti, sono proseguite le azioni di accompagnamento, supporto lavorativo e attivazione di percorsi di tirocinio extracurricolare a favore di donne maltrattate prese in carico e segnalate dai Centri Antiviolenza territoriali come da Protocollo di intesa sottoscritto con determinazione dirigenziale 1555 del 19 dicembre 2023. Il Protocollo è stato definito sulla scia dei progetti regionali finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza, di cui alla D.G.R. 5080 del 26 luglio 2021 e s.m.i.
14. Il progetto "L'inclusione lavorativa possibile" (quarta edizione dell'Azione di sistema regionale "Azione di Rete per il Lavoro Ambito disabilità - Mod. B") si è concluso nel secondo semestre 2024 con la rendicontazione finale e la relativa liquidazione del progetto. La rete costituita ha attivato 13 tirocini extracurricolari e 8 persone sono state assunte con contratto a tempo determinato. 12 utenti del progetto hanno inoltre partecipato alla formazione laboratoriale messa a disposizione. Inoltre, alla formazione in tema di disability management hanno partecipato 34 aziende per un totale di circa 49 persone. Nel mese di ottobre hanno preso avvio le attività della quinta edizione del progetto di rete dal titolo "**L'inclusione lavorativa efficace, orientata al progetto di vita: costruire un linguaggio comune e condividere buone prassi**". Sono state coinvolte 35 persone nell'elaborazione del proprio progetto di vita autonoma, che deve diventare progetto individuale, personalizzato e partecipato.
15. È proseguito il lavoro inerente all'SFL- ADI, istituito con il Decreto-lavoro 48 del 4 maggio 2023. I Centri per l'Impiego di Lecco e Merate hanno proseguito con l'attività dell'equipe multidisciplinare per i casi in cui il bisogno dell'utente che richiede una misura di sostegno al reddito sia complesso e multidimensionale.
16. In attuazione degli indirizzi regionali espressi nella L.R. 9/2018 è proseguita l'attività del Gruppo di Lavoro legge 68/99, coordinato da Regione Lombardia, con la partecipazione di alcune province lombarde, tra cui Lecco, per il passaggio della piattaforma Provinciale Sintesi al sistema unitario regionale SIUL. Il Servizio ha partecipato a 28 incontri nel 2024.
17. Il Servizio ha partecipato a numerosi incontri ad evidenza pubblica, convegni, ricerche, azioni, consulenze e pubblicazioni, nella definizione di normative, procedure, buone prassi, a favore di persone con disabilità e fasce deboli del mercato del lavoro.
18. Il Servizio ha inoltre partecipato alla realizzazione della **prassi di riferimento UNI/Pdr 159:2024 lavoro inclusivo delle persone con disabilità** promosso da Regione Lombardia, che definisce gli indirizzi operativi in ordine all'attuazione di politiche inclusive di lavoro per le persone con disabilità nelle organizzazioni.
19. In occasione del 37° Congresso nazionale della Società Italiana di Criminologia tenuto a Torino la Provincia di Lecco ha inoltre portato un intervento dal titolo "disabilità e crimini d'odio" che rappresenta la situazione lecchese in riferimento ai reati subiti dalle persone con disabilità.

**Cristina Pagano**

*Dirigente della Direzione Organizzativa VI  
Lavoro e Centri per l'impiego*

# Servizio Collocamento mirato

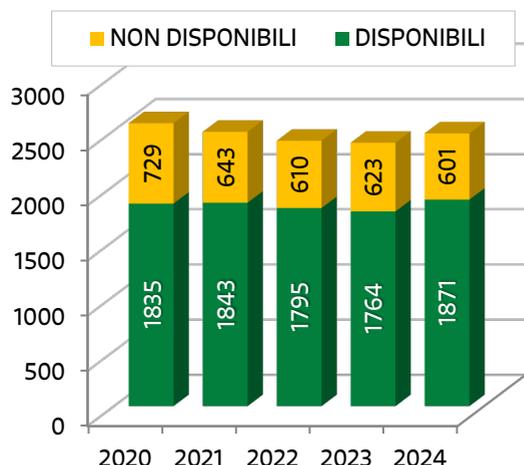


# IL QUADRO DEGLI ISCRITTI AL SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO E FASCE DEBOLI

Nel corso del 2024 gli iscritti al Servizio Collocamento mirato e fasce deboli della Provincia di Lecco sono notevolmente aumentati passando dai 2.387 dell'anno precedente ai **2.472 del 2024**.

ISCRITTI DAL 2020 AL 2024		UOMINI	DONNE	TOTALE
Anno 2020	<b>Totale iscritti</b>	1393	1171	<b>2564</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	262	203	<b>465</b>
Anno 2021	<b>Totale iscritti</b>	1351	1135	<b>2486</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	334	257	<b>591</b>
Anno 2022	<b>Totale iscritti</b>	1319	1086	<b>2405</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	348	285	<b>633</b>
Anno 2023	<b>Totale iscritti</b>	1286	1101	<b>2387</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	401	363	<b>764</b>
Anno 2024	<b>Totale iscritti</b>	1328	1144	<b>2472</b>
	Di cui nuovi iscritti in corso d'anno	455	404	<b>859</b>

## DISPONIBILITÀ LAVORATIVA



## SUDDIVISIONE PER GENERE



È importante evidenziare che, oltre all' aumento di persone che annualmente si iscrivono al Servizio e di conseguenza al maggior numero degli iscritti al Servizio in termini assoluti, vi sia la tendenza ad un numero sempre maggiore di disponibili al lavoro nonostante le difficoltà correlate alla propria condizione di disabilità.

## DISPONIBILITÀ LAVORATIVA

Isritti effettivamente disponibili al lavoro	<b>1.871</b>
Isritti non disponibili al lavoro	<b>601</b>

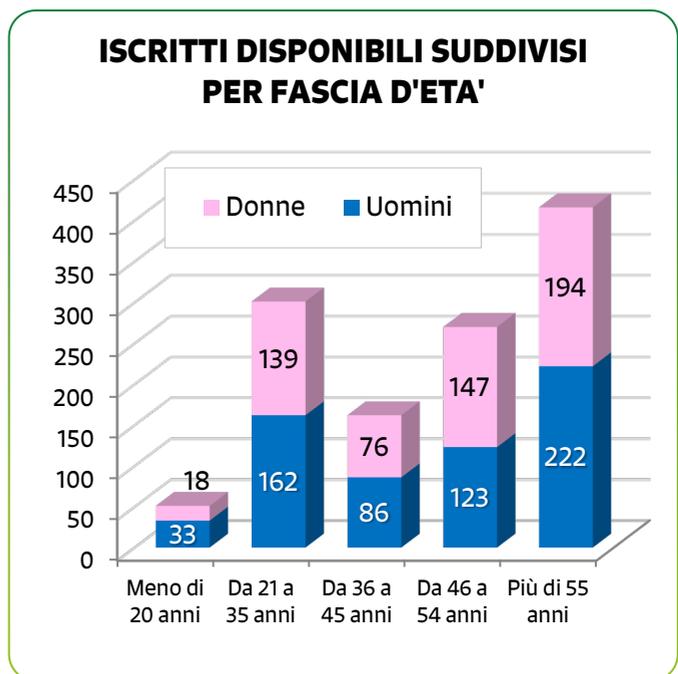
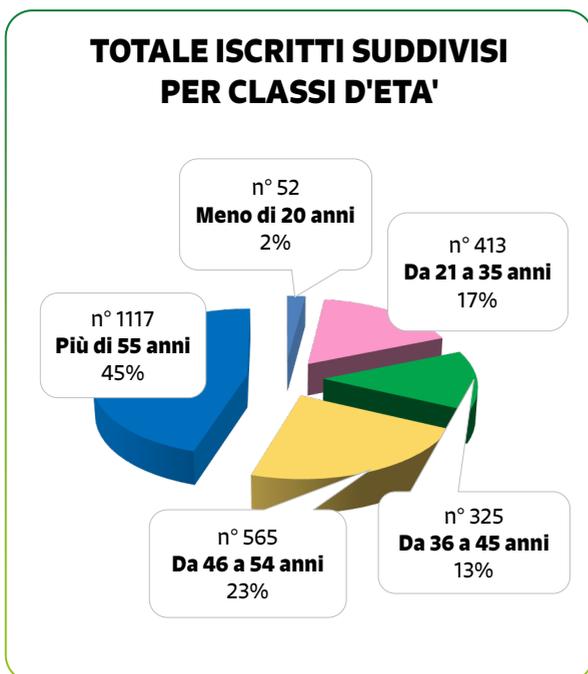
I **nuovi iscritti nel 2024** (tra cui si considerano anche i trasferiti da altre province e coloro che si sono reinscritti) sono stati **586** (a fronte di 764 dell'anno precedente) di cui **455** uomini, pari al **52%**, e il restante **404** donne, pari al **48%**, riducendo sempre di più il divario tra uomini e donne.

PROVENIENZA DEI NUOVI ISCRITTI NEL CORSO DELL'ANNO 2024	UOMINI	DONNE	TOTALE
Iscrizioni	209	190	<b>399</b>
Reiscrizioni	237	198	<b>435</b>
Trasferimenti da altre province	9	16	<b>25</b>
<b>TOTALE</b>	<b>455</b>	<b>404</b>	<b>859</b>

Nonostante la diversa percentuale di iscrizione tra uomini e donne, il dato che emerge è una costante progressione del numero delle iscrizioni con l'avanzamento dell'età anagrafica.

Basti pensare, infatti, che **oltre il 68%** degli iscritti ha più di 46 anni.

FASCE D'ETA' ISCRITTI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Meno di 20 anni	33	19	<b>52</b>
Da 21 a 35 anni	222	191	<b>413</b>
Da 36 a 45 anni	181	144	<b>325</b>
Da 46 a 54 anni	286	279	<b>565</b>
Più di 55 anni	606	511	<b>1117</b>
<b>TOTALE</b>	<b>1328</b>	<b>1144</b>	<b>2472</b>



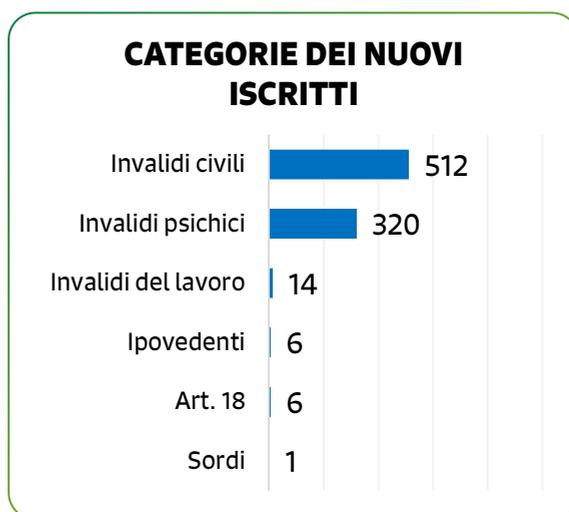
Completando l'analisi delle caratteristiche degli iscritti emergono con forza alcuni elementi di forte svantaggio rispetto all'inserimento lavorativo: l'età anagrafica (il 68% degli iscritti ha oltre 46 anni), il basso livello di scolarità (il 65% degli iscritti ha solo la licenza media/elementare o addirittura nessun titolo) e la tipologia di invalidità.

TITOLO DI STUDIO ISCRITTI	UOMINI	DONNE	TOTALE
Nessun titolo di studio	11	16	27
Licenza elementare	87	58	145
Licenza media	801	636	1437
Licenza superiore	192	179	371
Istituto professionale	192	194	386
Laurea	45	61	106
<b>TOTALE</b>	<b>1328</b>	<b>1144</b>	<b>2472</b>

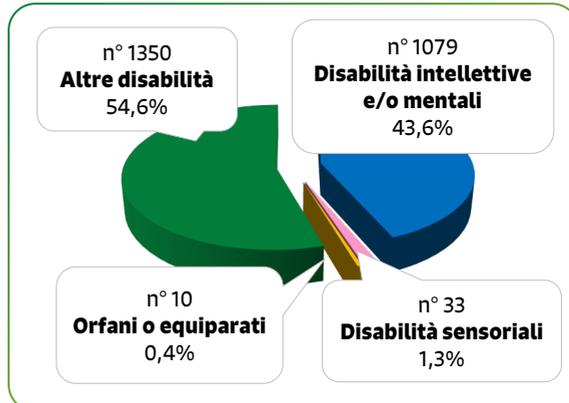
Nella platea degli iscritti più del 56% presenta disabilità quali invalidità civile da lavoro o visive, il restante 44% degli iscritti presenta, invece, una disabilità intellettiva e/o psichica, un trend costante rispetto al 2023.

Gli utenti soggetti a questa ultima tipologia di patologia sono di frequente vittime di stigma e spesso rimangono escluse dai processi di selezione del personale delle aziende.

CATEGORIE DEGLI ISCRITTI	TOTALE	di cui NUOVI ISCRITTI
Invalidi civili	1307	512
Invalidi psichici	1079	320
Invalidi del lavoro	42	14
Ipovedenti	22	6
Sordi	11	1
Art. 18	10	6
Invalidi di guerra o di servizio	1	0
<b>TOTALE</b>	<b>2472</b>	<b>859</b>



TIPOLOGIA DEGLI ISCRITTI	Numero
Disabilità intellettive e/o mentali	1079
Disabilità sensoriali	33
Orfani o equiparati	10
Altre disabilità	1350
<b>TOTALE</b>	<b>2472</b>



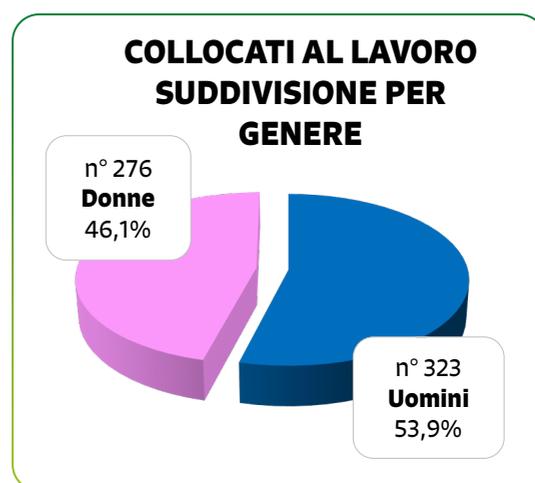
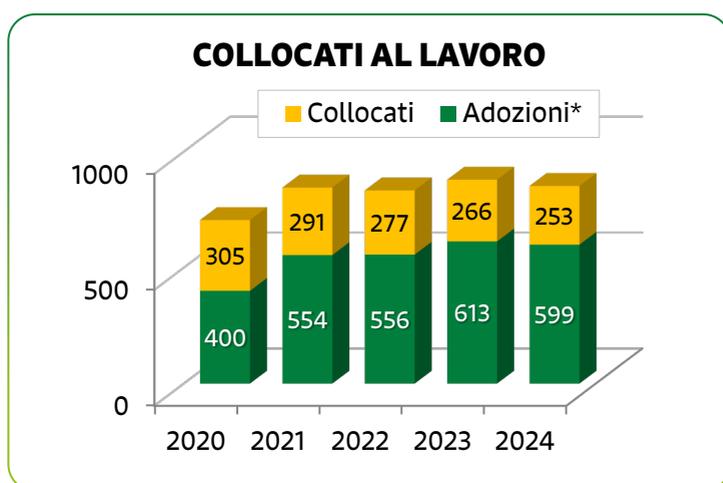
Per questo motivo, in ottemperanza con quanto indicato da Regione Lombardia, il Servizio ha dedicato molta attenzione alla fascia di **utenza più svantaggiata** (fascia 3 e 4 - sistema di profilazione Dote Lavoro Disabili - o con prognosi del **Comitato Tecnico Provinciale** che certifica la necessità di percorsi e ambiti protetti) promuovendo progettualità e prassi che più di altre sono rivolte alle persone con disabilità più difficilmente collocabili quali, a titolo esemplificativo, l'azione "Una rete per il lavoro".

## DETTAGLI SUGLI AVVIAMENTI AL LAVORO

Il proficuo rapporto tra il Servizio e la rete imprenditoriale del territorio ha inoltre portato un importante risultato in termini di avviamento: sono infatti stati **avviati al lavoro 599 utenti di cui l'84%** in contesti aziendali privati. Altra tendenza positiva che si ritiene di evidenziare è la **conferma** da parte delle Imprese di più del **61% dei contratti in scadenza**, a testimonianza di un effettivo collocamento mirato.

COLLOCATI AL LAVORO DAL 2020 AL 2024		UOMINI	DONNE	TOTALE
Anno 2020	<b>Totale avviati</b>	248	152	<b>400 + (305*)</b>
	Di cui avviati in Convenzione	63	36	<b>99</b>
Anno 2021	<b>Totale avviati</b>	321	233	<b>554 + (291*)</b>
	Di cui avviati in Convenzione	114	62	<b>177</b>
Anno 2022	<b>Totale avviati</b>	313	243	<b>556 + (277*)</b>
	Di cui avviati in Convenzione	121	80	<b>201</b>
Anno 2023	<b>Totale avviati</b>	347	266	<b>613 + (266*)</b>
	Di cui avviati in Convenzione	121	95	<b>216</b>
Anno 2024	<b>Totale avviati</b>	323	276	<b>599 + (253*)</b>
	Di cui avviati in Convenzione	108	79	<b>187</b>

\* Inserimenti attraverso patti di adozione lavorativa

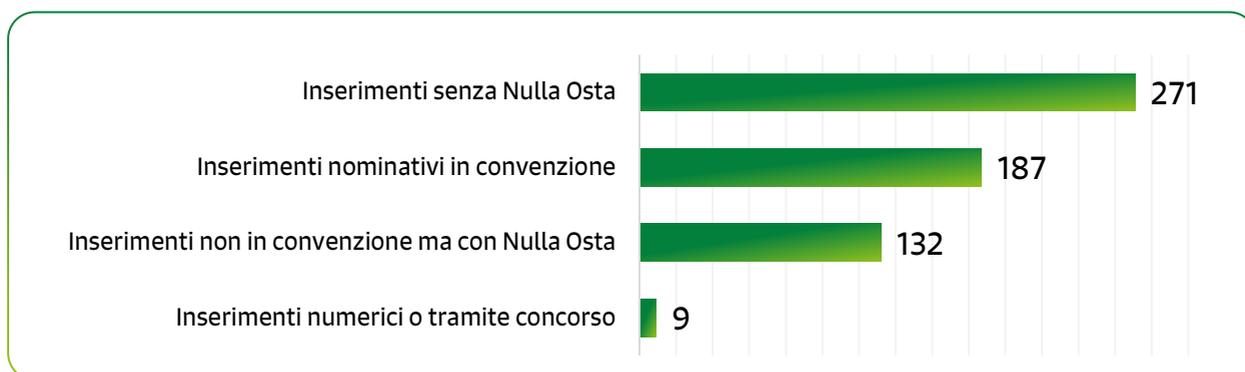


È significativo che il numero di avviati nel 2024 abbia superato i livelli pre-pandemici del 2019, e pertanto che le aziende del territorio stiano investendo in termini di risorse umane.

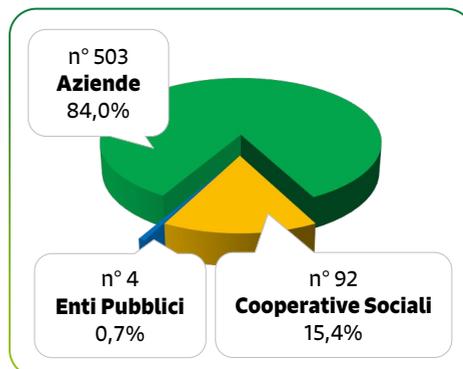
L'avviamento al lavoro, per quanto riguarda il genere, rispecchia il numero delle iscrizioni; infatti **323** (53%) sono stati gli uomini avviati al lavoro e **276** (47%) le donne.

# ULTERIORI DETTAGLI SUI COLLOCATI AL LAVORO

TIPOLOGIA DI COLLOCAMENTO AL LAVORO	UOMINI	DONNE	TOTALE
Inserimenti nominativi in convenzione	108	79	<b>187</b>
Inserimenti numerici o tramite concorso	2	7	<b>9</b>
Inserimenti nominativi non in convenzione ma con Nulla Osta	76	56	<b>132</b>
Inserimenti senza Nulla Osta	137	134	<b>271</b>
<b>TOTALE</b>	<b>323</b>	<b>276</b>	<b>599</b>



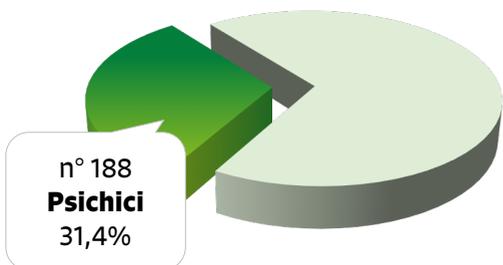
SETTORE PRODUTTIVO DOVE SONO AVVENUTE LE ASSUNZIONI	UOMINI	DONNE	TOT
Aziende	263	240	<b>503</b>
Cooperative Sociali	59	33	<b>92</b>
Enti Pubblici	1	3	<b>4</b>
<b>TOTALE</b>	<b>323</b>	<b>276</b>	<b>599</b>



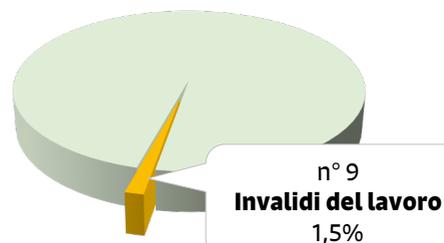
Per quanto concerne la disabilità psichica è da evidenziare che ben **188 utenti sono stati avviati** al lavoro, grazie all'aiuto delle imprese del territorio e della politica del servizio, rispetto ai **159 del 2023**.

COLLOCATI AL LAVORO CON DISABILITÀ PSICHICA E/O INTELLETTIVA	TOTALE	ALTRE CATEGORIE	PSICHICI
Anno 2020	400	300	<b>100</b>
Anno 2021	554	423	<b>131</b>
Anno 2022	556	419	<b>137</b>
Anno 2023	613	446	<b>159</b>
<b>Anno 2024</b>	<b>599</b>	<b>411</b>	<b>188</b>

### RAPPORTO FRA AVVIATI PSICHICI ED ALTRE CATEGORIE

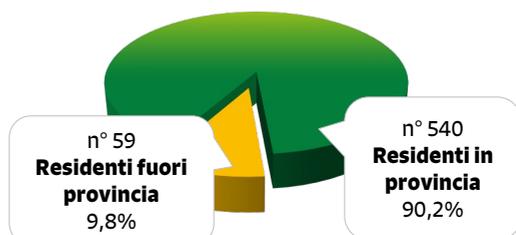


### RAPPORTO FRA AVVIATI CON INVALIDITA' DEL LAVORO ED ALTRE CATEGORIE



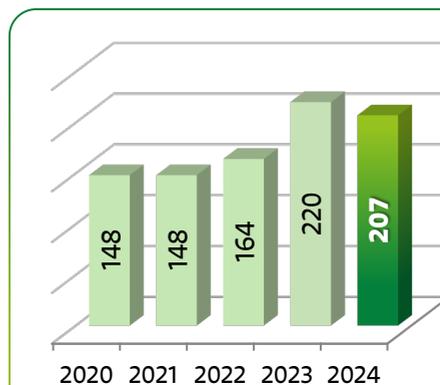
### COLLOCATI PER AREA DI RESIDENZA

	TOTALE
Residenti in provincia	540
Residenti fuori provincia	59
<b>TOTALE</b>	<b>599</b>



### COMPUTI LAVORATORI

	UOMINI	DONNE	TOTALE
Anno 2020	91	57	<b>148</b>
Anno 2021	91	57	<b>148</b>
Anno 2022	96	68	<b>164</b>
Anno 2023	130	90	<b>220</b>
Anno 2024	121	86	<b>207</b>
<b>TOTALE</b>	<b>529</b>	<b>358</b>	<b>887</b>

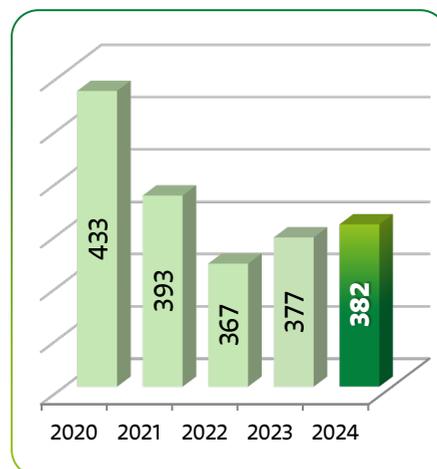


### TIPOLOGIA COMPUTI LAVORATORI

	TOTALE
lavoratore divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro	128
lavoratore divenuto disabile in costanza di rapporto di lavoro per infortunio sul lavoro o malattia professionale	5
lavoratore disabile con riduzione della capacità lavorativa pari o superiore al 60% o in possesso di invalidità intellettuale o psichica con riduzione delle capacità lavorative pari o superiore al 46%	18
somministrazione di lavoratori disabili per missioni di durata non inferiore a dodici mesi	30
Altro ( vardatore - fusione d'azienda)	26
<b>TOTALE</b>	<b>207</b>

# DETTAGLI SUI TIROCINI ATTIVATI IN LEGGE 68/99

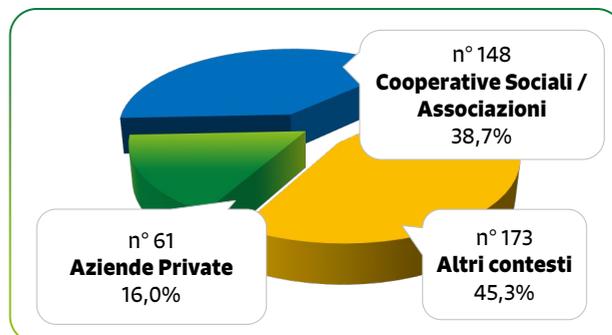
TOTALE TIROCINI EFFETTUATI DAL 2020 AL 2024	TOTALE	Di cui LAVORATIVI	Di cui ADOZIONE
Anno 2020	433	128	305
Anno 2021	393	102	291
Anno 2022	367	90	277
Anno 2023	377	111	266
<b>Anno 2024</b>	<b>382</b>	<b>129</b>	<b>253</b>



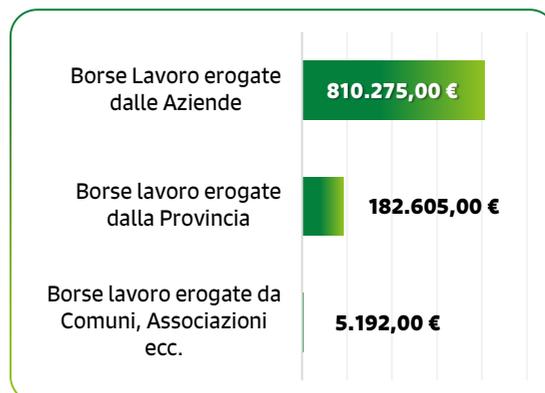
SUDDIVISIONE PER TIPOLOGIA	TOTALE
Tirocini lavorativi	129
Tirocini di adozione	253
<b>TOTALE</b>	<b>382</b>



CONTESTO DOVE SI È SVOLTO IL TIROCINIO	TOTALE
Aziende Private	61
Cooperative Sociali / Associazioni	148
Altri contesti	173
<b>TOTALE</b>	<b>382</b>



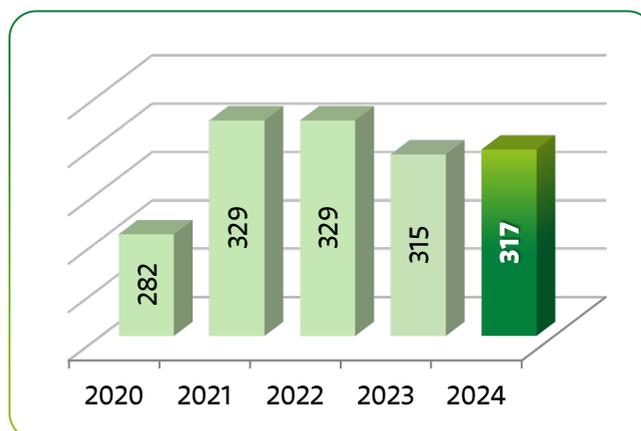
SOSTEGNI ECONOMICI AI TIROCINANTI	TOTALE
Borse Lavoro erogate dalle Aziende	810.275,00 €
Borse lavoro erogate dalla Provincia	182.605,00 €
Borse lavoro erogate da Comuni, Associazioni ecc.	5.192,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>998.072,00 €</b>



# DETTAGLI SULLE CONVENZIONI STIPULATE CON LE AZIENDE

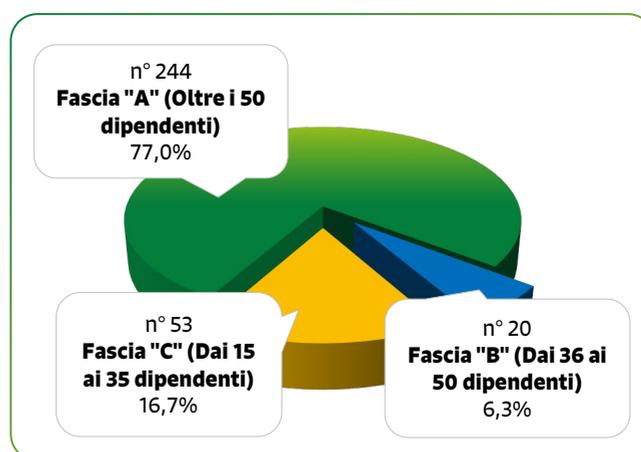
## CONVENZIONI DAL 2020 AL 2024

Anno 2020	282
Anno 2021	329
Anno 2022	329
Anno 2023	315
<b>Anno 2024</b>	<b>317</b>



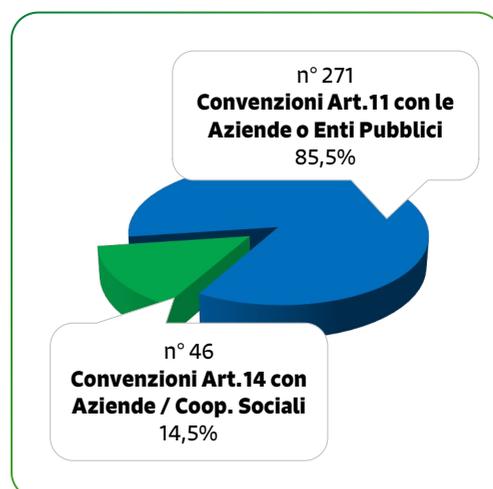
## CONVENZIONI STIPULATE NEL 2024 DIVISE PER FASCE D'APPARTENENZA DELLE AZIENDE

Fascia "A" (Oltre i 50 dipendenti)	244
Fascia "B" (Dai 36 ai 50 dipendenti)	20
Fascia "C" (Dai 15 ai 35 dipendenti)	53
<b>TOTALE</b>	<b>317</b>



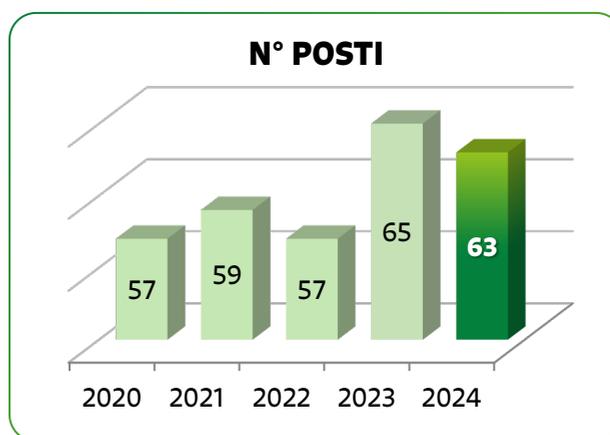
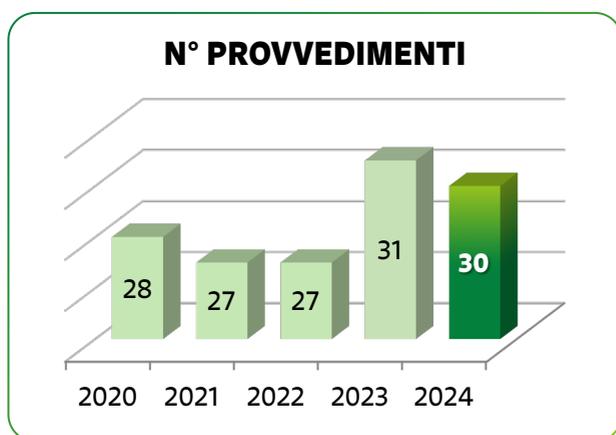
TIPOLOGIA CONVENZIONI	POSTI PROGRAMMATI	N° CONVENZIONI
-----------------------	-------------------	----------------

Convenzioni Art.14 con Aziende / Coop. Sociali	81	<b>46</b>
Convenzioni Art.11 con le Aziende o Enti Pubblici	638	<b>271</b>
<b>TOTALE</b>	<b>719</b>	<b>317</b>



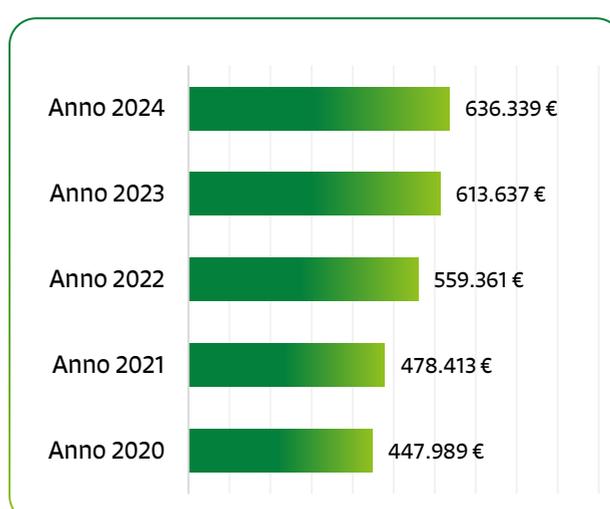
# DETTAGLI SUI PROVVEDIMENTI D'ESONERO

PROVVEDIMENTI D'ESONERO DAL 2020 AL 2024	PROVVEDIMENTI	N° POSTI
Anno 2020	28	57
Anno 2021	27	59
Anno 2022	27	57
Anno 2023	31	65
<b>Anno 2024</b>	<b>30</b>	<b>63</b>



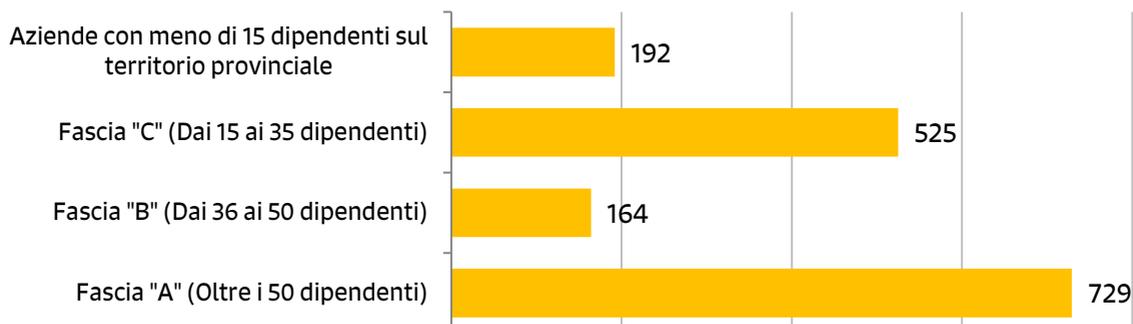
**CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE VERSATO NELL'ANNO**

Anno 2020	447.989 €
Anno 2021	478.413 €
Anno 2022	559.361 €
Anno 2023	613.637 €
<b>Anno 2024</b>	<b>636.339 €</b>
<b>TOTALE</b>	<b>2.735.739 €</b>

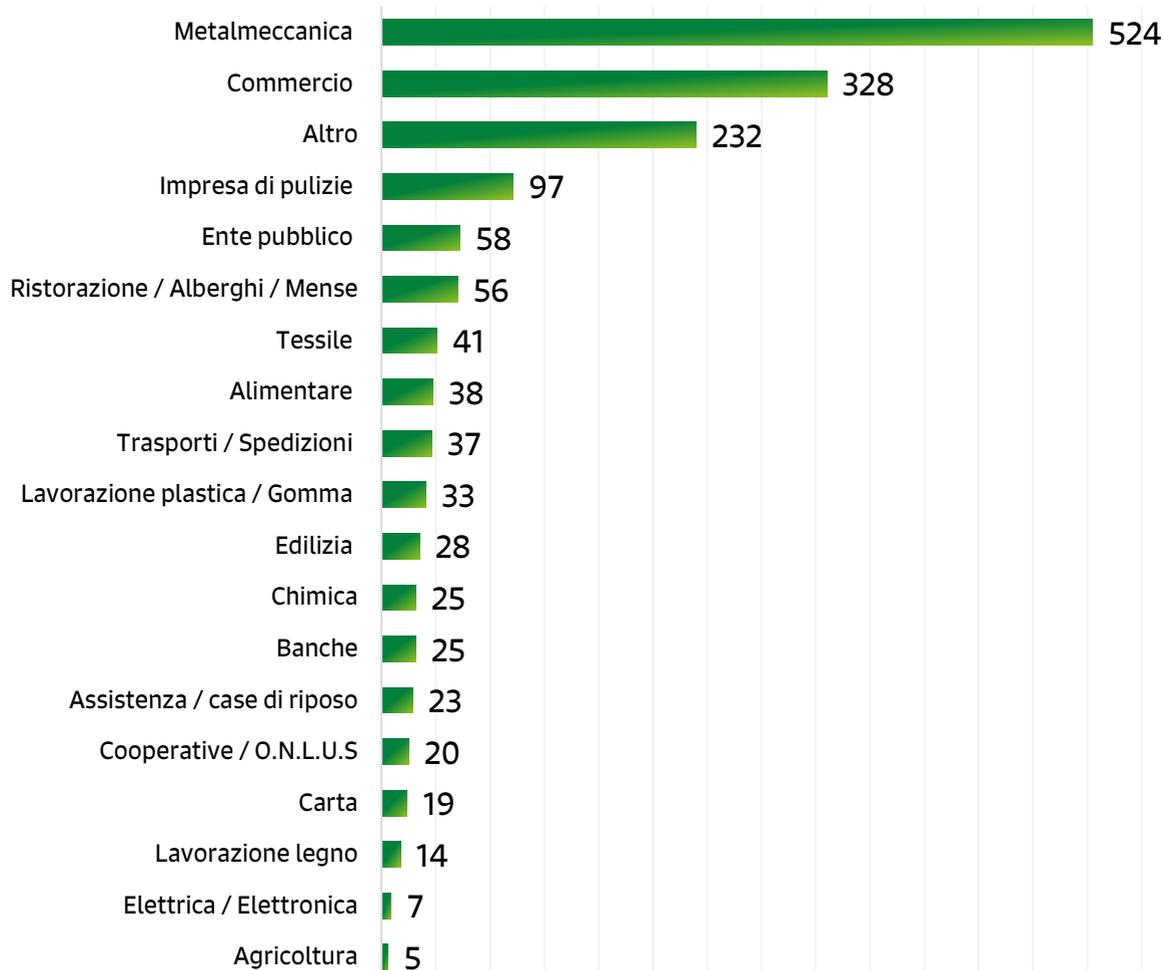


## DETTAGLI SULLE AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI

### SETTORE AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DELLA LEGGE 68/99



### AZIENDE SOGGETTE AGLI OBBLIGHI DELLA LEGGE 68/99





# Servizio politiche attive



## COMITATO TECNICO

È proseguita l'attività del Comitato Tecnico Provinciale, costituitosi nel 2016 ai sensi della legge 68/99 art. 8, commi 1 e 1 bis, modificato dal D.lgs. 151/2015 che ha richiesto un accordo con l'ASST di Lecco per mettere a disposizione i propri funzionari per lo svolgimento delle funzioni previste dalla normativa.

Con decreto deliberativo 174 del 19 dicembre 2024 è stato rinnovato per il biennio 2025-2026 il Protocollo di intesa con ASST. Il Protocollo ha visto un ampliamento dei partecipanti con l'introduzione di ATS Brianza con la finalità di implementare al servizio.

Il Comitato Tecnico è composto da un'équipe multidisciplinare con funzionari dei rispettivi enti, in grado di assicurare supporto e accompagnamento alle persone con disabilità in tutte le fasi del percorso d'inserimento. Le figure presenti sono cinque: la Dirigente del Centro per l'Impiego, uno psicologo del Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco, un'assistente sociale del Servizio di Medicina Legale dell'Azienda Socio-Sanitaria Territoriale di Lecco e due medici esperti in medicina legale e del lavoro rispettivamente di ASST e ATS Brianza.

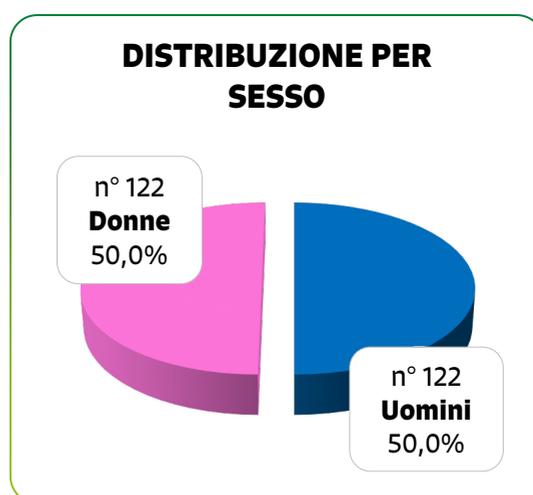
Il Comitato Tecnico ha il compito di redigere una scheda per ogni persona disabile che si iscriverà nell'apposito elenco presso il Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco all'interno della quale vengono valutate le capacità lavorative, analizzate le abilità, competenze e inclinazioni.

In conseguenza alle valutazioni ed analisi sui singoli utenti vengono decisi gli strumenti necessari per l'inserimento lavorativo che possono variare a seconda delle necessità da "senza interventi di supporto" a "ambito protetto", a "con il supporto di un servizio di mediazione", a "con procedura di adozione".

Nell'ambito del processo di riforma delle politiche del lavoro, il Comitato Tecnico rappresenta un esempio di collaborazione tra Istituzioni per rendere più efficaci i servizi a favore delle persone con disabilità. La Provincia di Lecco è stata la prima tra le province lombarde a cogliere questa opportunità di rinnovamento e ad approvare il nuovo Protocollo con il parere favorevole di Regione Lombardia.

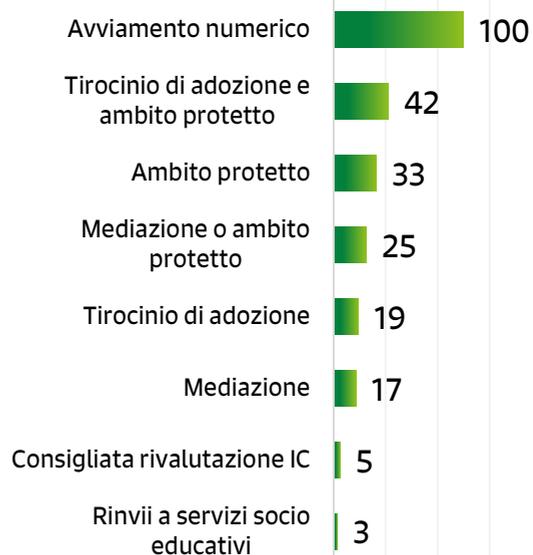
Nel 2024 il Comitato si è riunito 11 volte ed ha esaminato, come da graduatoria, 244 persone iscritte al Collocamento mirato.

DISTRIBUZIONE PER SESSO	
Uomini	122
Donne	122
<b>TOTALE</b>	<b>244</b>



## PROGNOSI LAVORATIVE

Avviamento numerico	100
Tirocinio di adozione	19
Ambito protetto	33
Mediazione	17
Tirocinio di adozione e ambito protetto	42
Mediazione o ambito protetto	25
Rinvii a servizi socio educativi	3
Consigliata rivalutazione IC	5
<b>TOTALE</b>	<b>244</b>



## DIAGNOSI FUNZIONALE

Disabilità organica	137
Disabilità psichica	53
Disabilità intellettiva e organica	4
Disabilità psichica e organica	23
Disabilità intellettiva	14
Disabilità psichica e intellettiva	13
<b>TOTALE</b>	<b>244</b>



# ADOZIONI LAVORATIVE

Al fine di favorire l'inclusione socio-lavorativa delle persone con disabilità con un importante grado di svantaggio, anche nel 2024 è stata data continuità allo strumento delle Adozioni Lavorative. Tale strumento di politica attiva nasce nel 2008 ad opera del Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco sulla base del forte bisogno di dare una possibilità di inclusione a tutte le persone con disabilità che, pur avendo residue capacità lavorative, rimangono, però, escluse dal mercato del lavoro a causa di una situazione sociosanitaria estremamente complessa.

Il target destinatario di questa tipologia di intervento sono persone che, oltre alle difficoltà economiche, vivono anche una marginalizzazione sociale con conseguenti ingenti costi assistenziali interamente a carico della famiglia e dei servizi sociosanitari del territorio. Cogliendo tale bisogno, il Servizio ha promosso lo strumento dell'Adozione Lavorativa coinvolgendo ogni anno centinaia di interlocutori.

Nato come progetto rivolto a persone con disabilità di qualsiasi natura, ha in realtà coinvolto principalmente le persone con patologie mentali ed intellettive.

Tali persone, in virtù della natura della loro diagnosi, risultano infatti quelle che, con l'ausilio esclusivo degli strumenti previsti dalla legge 68/99, rimangono più facilmente escluse dal mercato del lavoro. Negli ultimi anni, visto anche il mutamento del mercato del lavoro, l'Adozione Lavorativa si è inoltre dimostrata una forma di politica attiva molto utile anche per rispondere alle situazioni di forte disagio relative a numerosi casi di ultracinquantenni che, vedono aggravato questo fattore già di per sé non favorevole, sia da un quadro di salute particolarmente compromesso, sia dalla mancanza di competenze specifiche finendo quindi quasi sempre per essere esclusi dalle selezioni del personale delle aziende. Lo strumento dell'Adozione Lavorativa rappresenta per questi soggetti uno prezioso strumento di reinserimento socio-lavorativo.

La procedura dell'Adozione Lavorativa prevede che l'impresa tenuta agli obblighi della legge 68/99 stipuli una convenzione e sottoscriva un Patto di Adozione Lavorativa in cui si impegna a sostenere l'integrazione di uno o più lavoratori con disabilità. L'azienda mette quindi a disposizione del Servizio un contributo economico, il quale si attiva per la ricerca di un contesto di inserimento protetto, preferibilmente nel Comune di residenza, così da agevolare una prossimità territoriale e coerente alle aspirazioni e alle capacità lavorative residue della persona. Durante tutto il percorso di adozione viene garantito il monitoraggio costante da parte dei tutor del servizio.

Gli enti ospitanti possono essere associazioni, cooperative sociali, aziende non soggette agli obblighi della legge 68/99 o soggette agli obblighi ma ottemperanti ed enti pubblici. Ogni percorso è personalizzato e cucito sulle caratteristiche del destinatario, ma tutti con un risultato comune: l'integrazione sociale ed il benessere personale.

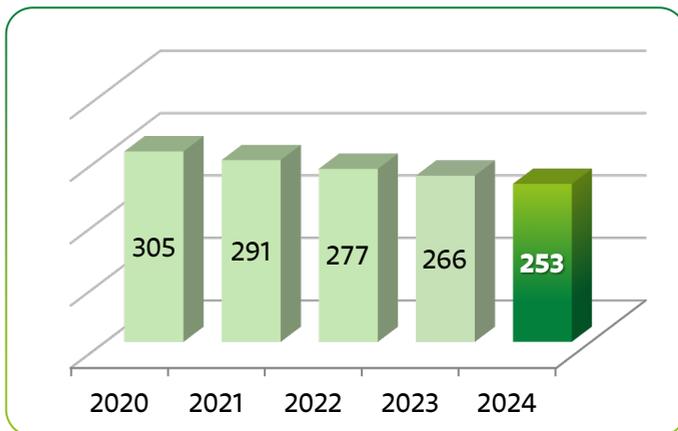
L'inserimento prevede l'erogazione di una Borsa Lavoro come misura aggiuntiva all'assegno di assistenza o alla pensione di invalidità spesso già percepite dalle persone con disabilità coinvolte.

Nell'adozione i soggetti coinvolti (azienda soggetta agli obblighi della legge 68/99, Servizio Collocamento mirato, ente ospitante e disabile) interagiscono tra di loro ai fini di un risultato sociale positivo con un costo sociale limitato.

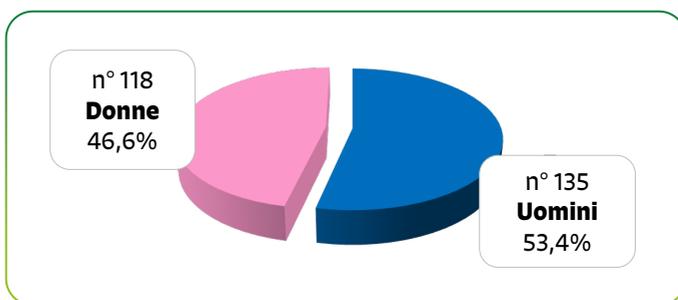
In questi anni il Servizio si è attivato a favore di centinaia di persone offrendo loro un'opportunità di integrazione socio-lavorativa. Nonostante la complessità e peculiarità delle singole situazioni, grazie ad una serie di circostanze positive, è stato possibile per 203 persone accedere ad un'assunzione, per 14 di queste il passaggio è avvenuto nel 2024.

Nel 2024 sono stati promossi 253 progetti di adozione lavorativa, di cui un'importante percentuale rivolta a persone con disagio psichico e/o intellettuale.

<b>ADOZIONI LAVORATIVE DAL 2020 AL 2024</b>	
Anno 2020	305
Anno 2021	291
Anno 2022	277
Anno 2023	266
<b>Anno 2024</b>	<b>253</b>



<b>DISTRIBUZIONE PER SESSO</b>	
Uomini	135
Donne	118
<b>TOTALE</b>	<b>253</b>



<b>TIPOLOGIA DEI TIROCINANTI IN ADOZIONE LAVORATIVA</b>	
Disabili intellettivi e/o mentali	198
Altre disabilità	55
<b>TOTALE</b>	<b>253</b>



Gli interventi promossi hanno permesso per gli utenti e le loro famiglie, una presa in carico integrata con i servizi specialistici e il servizio sociale di base garantendo la continuità dell'impegno lavorativo in contesti socio-lavorativi funzionali alla situazione dell'utente.

Con decreto deliberativo 74 del 4 luglio 2022 la Provincia di Lecco ha, inoltre, ritenuto opportuno incentivare la disponibilità ad accogliere i tirocinanti, adeguando la quota a favore degli Enti ospitanti i tirocini di "Adozione Lavorativa", passando da euro 1.000,00 a euro 1.300,00 annui anche per ammortizzare i costi in capo all'Ente ospitante riferiti alla formazione ex D.lgs. 81/08, oltre all'assicurazione Responsabilità Civile e Inail.

<b>BORSE LAVORO EROGATE</b>	
Anno 2020	€ 753.513
Anno 2021	€ 847.580
Anno 2022	€ 788.685
Anno 2023	€ 759.430
<b>Anno 2024</b>	<b>€ 723.917</b>
<b>TOTALE</b>	<b>€ 3.873.125</b>



Con l'obiettivo di offrire maggiori occasioni all'utenza, con determinazione dirigenziale 246 del 6 aprile 2022, è stata approvato il Progetto Patti di Adozione Lavorativa Enti Accreditati che prevede il coinvolgimento di tre enti accreditati al lavoro (Umana Spa, cooperativa Il Seme e IAL Lombardia) che hanno manifestato la loro disponibilità a collaborare con il Servizio per l'attivazione di progetti di adozione lavorativa.

Considerata l'importanza dello strumento del patto di Adozione Lavorativa a distanza e la disponibilità da parte degli Enti accreditati al Catalogo Provinciale a condividere tale strumento al fine di poter raggiungere un maggior numero di destinatari, il Servizio Collocamento mirato della Provincia di Lecco con determina dirigenziale 260 del 5 marzo 2024 ha riproposto agli Enti accreditati al Catalogo provinciale 2024, costituito con determinazione dirigenziale 235 del 28 febbraio 2024, il progetto sperimentale Patti di Adozione Lavorativa e riconosce agli enti già aderenti al progetto la possibilità di rinnovare i progetti di tirocinio di Adozione lavorativa.

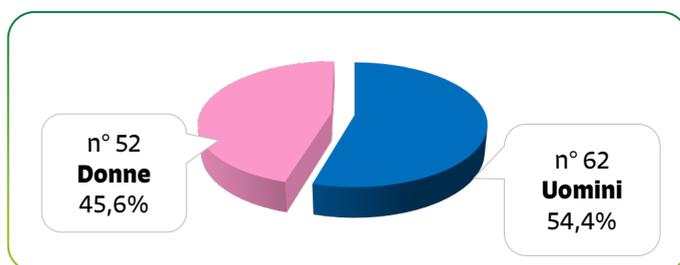
Tale progettualità ha permesso l'attuazione, nel 2024 di 17 progetti di adozioni all'esterno.

## TIROCINI PRESSO GLI ENTI PUBBLICI

Con l'obiettivo di offrire in tempi brevi una forma di sostegno al reddito per persone in stato di indigenza, offrendo al contempo un'occasione di reinserimento sociale per i soggetti più fragili e "lontani" dal mercato del lavoro, il Servizio Collocamento mirato ha riconfermato anche per l'anno 2024, la collaborazione con gli Enti Pubblici del territorio attivando un totale di **114 percorsi di tirocinio lavorativo**.

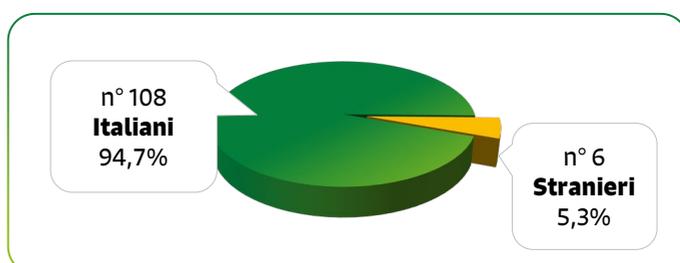
### DISTRIBUZIONE PER SESSO

Uomini	62
Donne	52
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>



### NAZIONALITÀ DEI TIROCINANTI

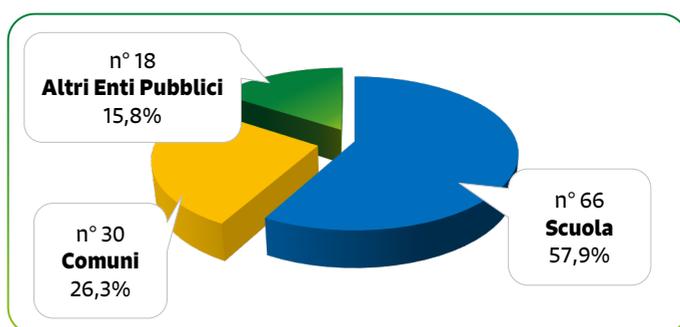
Italiani	108
Stranieri	6
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>



Nello specifico sono stati attivati **66** tirocini nelle scuole pubbliche per attività di supporto ai collaboratori scolastici o alle segreterie, **30** tirocini presso i Comuni a sostegno delle attività di cura del verde, degli uffici e delle biblioteche e **18** tirocini presso gli uffici di altri Enti pubblici.

### CONTESTI DI INSERIMENTO DEI TIROCINI

Scuola	66
Comuni	30
Altri enti pubblici	18
<b>TOTALE</b>	<b>114</b>



Nel 2024 i Comuni sottoscrittori delle Convenzioni hanno co-finanziato tirocini a favore di persone con disabilità per un ammontare di **euro 5.192,00**.

L'esperienza di tirocinio ha permesso l'acquisizione o consolidamento di competenze lavorative che hanno favorito in alcuni casi un successivo inserimento presso aziende e cooperative.

In altri casi il percorso nell'Ente pubblico ha fatto invece emergere importanti fragilità ed è stato quindi possibile dare continuità all'esperienza tramite lo strumento dell'Adozione Lavorativa.

# SERVIZIO SCUOLA LAVORO ORIENTA

All'interno del Servizio Collocamento mirato è presente il Servizio Scuola Lavoro Orienta dedicato all'orientamento al lavoro degli studenti con disabilità frequentanti l'ultimo anno del percorso scolastico e dei giovani inoccupati, con l'intento di creare un ponte fra i contesti formativi e il mondo del lavoro.

Si tratta di un servizio socialmente utile, una guida tecnica che può accompagnare la famiglia e i giovani ad orientarsi in un momento particolarmente delicato della vita, evitando loro periodi di inattività e il lungo girovagare tra i vari uffici, servizi, agenzie. Il Servizio attua una vera e propria "presa in carico" del giovane con disabilità, dando spazio ad una progettazione personalizzata ed alla valorizzazione delle risorse individuali andando nella direzione di un progetto esistenziale complessivo.

Il Servizio ha avuto inizio l'11 dicembre 2013. I riscontri avuti sono stati più che positivi in quanto si è riempito un vuoto, offrendo la possibilità alle famiglie, ai giovani e ai servizi di riferirsi ad un unico soggetto nella delicata fase di passaggio dalla scuola al mondo del lavoro. Pertanto, dal 2016 si è attivato in forma stabile il Servizio Scuola Lavoro Orienta.

Al Servizio si accede su appuntamento. L'accesso può essere spontaneo o esserci invio da parte della scuola, piuttosto che dai servizi sociali e dalle associazioni a favore di persone con disabilità.

Ogni anno vengono contattate singolarmente tutte le scuole superiori del territorio con la finalità di informare tempestivamente le famiglie interessate. Nel 2024 gli iscritti al Servizio sono stati **58**, presi in carico con specifici colloqui di orientamento, e **5** gli incontri fatti con i professori delle scuole secondarie di secondo grado.

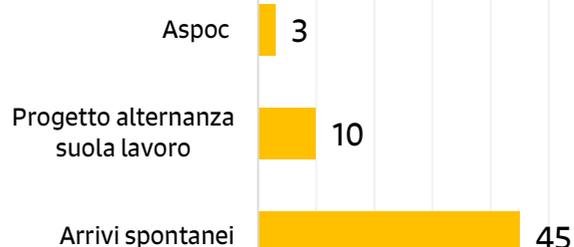
## CONTESTI DI ORIENTAMENTO

Ancora in carico al Collocamento Mirato	16
Progetti di formazione al lavoro del S.C.D.	11
Ai servizi sociali	10
Tirocinio di inserimento	6
Collocati al lavoro	6
Altro	9
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>



## ENTI SEGNALANTI

Arrivi spontanei	45
Progetto alternanza scuola lavoro	10
Aspoc	3
<b>TOTALE</b>	<b>58</b>



### La prassi, pur mantenendo una flessibilità a seconda dei casi, prevede quattro fasi:

- ✓ raccolta delle informazioni e conoscenza indiretta del giovane attraverso le presentazioni della famiglia e delle istituzioni/ enti inviati;
- ✓ conoscenza diretta tramite colloqui individuali ed eventuale supporto di test e questionari di conoscenza;
- ✓ rielaborazione e bilancio delle competenze che viene fatto con il ragazzo e la famiglia;
- ✓ invio e accompagnamento ai servizi ritenuti adeguati a una eventuale presa in carico.

### Il servizio vuole rispondere a diversi bisogni che emergono:

- ✓ dalla famiglia: la necessità di avere un unico punto di riferimento e raccordo tra i diversi servizi, di non essere solo in un momento delicato della vita del proprio figlio/a, di avere un parere competente in merito alle sue potenzialità lavorative, di conoscere le opportunità disponibili nel territorio;
- ✓ dal singolo: la necessità di essere supportato nella presa di coscienza delle proprie competenze e nell'accompagnamento al lavoro;
- ✓ dalla scuola: l'esigenza di creare un'utile collaborazione che dia continuità al percorso formativo;
- ✓ dai servizi: il bisogno di confrontarsi nel momento in cui si trovano a dover prendere in carico il giovane e ad elaborare un progetto di vita complessivo.

### LE FINALITÀ

- ✓ orientamento al lavoro per studenti con disabilità frequentanti l'ultimo anno del percorso formativo e giovani con disabilità inoccupati al termine dei percorsi scolastici;
- ✓ agevolare il passaggio dal mondo dell'istruzione/formazione a quello del lavoro in continuità e interazione con l'attività svolta dai servizi formativi, che hanno avuto in carico il giovane durante il percorso scolastico;
- ✓ completare l'offerta dei servizi della Provincia di Lecco per l'inserimento al lavoro di studenti con disabilità e giovani inoccupati;
- ✓ promuovere un modello di partenariato territoriale, attraverso la sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa, per la sperimentazione di tirocini in Alternanza Scuola Lavoro a favore di studenti con disabilità frequentanti gli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado e/o centri di formazione professionale, in collaborazione con le scuole, gli Ambiti distrettuali e il mondo del lavoro (Aziende e Cooperative Sociali di tipo B).



# PROGETTO

## SERVIZIO DI ORIENTAMENTO RIVOLTO AGLI STUDENTI CON DISABILITA' ATTRAVERSO PERCORSI IN ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

Con riferimento alle D.G.R. 5579/2021 e 7273/2022, nel 2024 si è data continuità all'azione di sistema "Orientamento al lavoro" con il progetto "Sviluppo e consolidamento del servizio di orientamento rivolto a studenti con disabilità attraverso percorsi di alternanza scuola-lavoro". Tale progetto, alla terza edizione, è stato avviato a giugno 2023 con valenza biennale.

Il progetto ha previsto la sottoscrizione di un nuovo Protocollo di intesa ampliando la rete dei partner comprendendo le Associazioni di categoria Camera di Commercio Como-Lecco e Confindustria Lecco e Sondrio oltre all'Ambito Territoriale di Lecco, l'Ufficio Scolastico Territoriale, l'Agenzia Provinciale per le Attività Formative (APAF), l'Istituto di Istruzione Superiore G. Bertacchi, la Fondazione Luigi Clerici e diverse aziende e cooperative sociali di tipo B del territorio.

Alla rete dei partner sottoscrittori della Convenzione, si aggiungono le numerose e varie realtà che hanno ospitato i PCTO promossi dal progetto.

L'obiettivo è quello di completare la filiera delle iniziative di orientamento scolastico e lavorativo a favore degli studenti con disabilità iscritti e frequentanti uno dei percorsi di Scuola secondaria superiore o di Istruzione e formazione professionale all'interno di una classe destinataria dei percorsi di Alternanza Scuola Lavoro. Ulteriore obiettivo dell'Azione di Sistema è quello di promuovere un modello di intervento condiviso che articoli il processo di accompagnamento al lavoro degli studenti con disabilità, attraverso un paniere di servizi specialistici e una rete di soggetti pubblici e privati che, con diverse specificità, operino in sinergia fra loro sostenendo sia i giovani che le loro famiglie.

Il progetto si rivolge a giovani con disabilità che siano in possesso di una certificazione di disabilità ai sensi della legge 104/92 e/o siano presi in carico da parte dei servizi specialistici del territorio per difficoltà di apprendimento o di relazione. La priorità è data a ragazzi con disabilità psichica e/o difficoltà relazionali rilevanti.

Grazie anche all'ampliamento della rete dei partner e al consolidamento dei processi sottesi al progetto, dall'inizio del 2024 è stato possibile attivare 29 PCTO che si sommano ad altri 7 attivati a fine 2023 e proseguiti sul nuovo anno per un totale di 36 percorsi.



# CONTESTI DI FORMAZIONE AL LAVORO

## PERCORSI DI FORMAZIONE E ORIENTAMENTO DI PRIMO E SECONDO LIVELLO

Il Collocamento mirato ha ritenuto opportuno confermare e riproporre percorsi di formazione e orientamento al lavoro al fine di disporre di contesti e personale adeguati che potessero restituire un'osservazione in situazione lavorativa dei giovani interessati. Si tratta di esperienze condotte per un tempo sufficiente (9 mesi), per definire una valutazione del potenziale lavorativo.

Questi progetti sono stati realizzati in quanto si è ritenuto che l'osservazione sia lo strumento principe del processo formativo e educativo, essendo il momento che regge tutta la programmazione ed i successivi interventi sulle persone con disabilità. Spesso fallimenti di progetti individualizzati sono imputati ad errori di valutazione della persona ma in realtà sono da attribuire ad inesattezze, incapacità, carenze legate al momento dell'osservazione. Per queste ragioni è preferibile un'osservazione diretta e discreta: l'operatore osserva come la persona interagisce con l'ambiente, la sua emotività, il modo di comunicare, l'attenzione, senza che l'interessato ne colga pienamente le intenzioni.

Per realizzare questi percorsi, sono state coinvolte diverse realtà (associazioni, cooperative, aziende, imprese artigiane, enti) del territorio che hanno accolto piccoli gruppi di giovani per formarli al lavoro. Le strutture coinvolte, selezionate attraverso una manifestazione di interesse ad evidenza pubblica, sono realtà che vantano una pluriennale esperienza in materia di disabilità, e pertanto in grado di garantire un'attenzione particolare al giovane e alla sua famiglia, con riferimento alle seguenti tipologie di attività: assemblaggio, agricolo e amministrativo.

I giovani che hanno partecipato a questi percorsi sono stati inseriti in gruppi piuttosto omogenei per età e per tipologia di disabilità; sono stati seguiti da tutor che li hanno guidati passo a passo nella familiarizzazione con l'ambiente lavorativo e negli apprendimenti.

I progetti prevedono una fase di accoglienza iniziale con l'attenzione all'integrazione nel contesto formativo/lavorativo e una successiva di formazione vera e propria al lavoro, in cui il giovane sperimenta direttamente il contesto di lavoro interno e, in alcuni casi, esterno alla cooperativa stessa. Durante lo svolgimento di questi progetti vi è un monitoraggio costante del Servizio Collocamento mirato. Al termine è previsto un bilancio di competenze e una valutazione funzionale ai fini dell'orientamento socio – lavorativo con il coinvolgimento della famiglia.

Queste esperienze di orientamento e formazione al lavoro si sono rivelate un'utile e immediata risposta al disagio che i giovani con disabilità incontrano al termine della scuola, un'occasione per loro di sentirsi attivi, utili, di sviluppare nuove potenzialità, di socializzazione e di conquista di una maggiore autonomia.

I giovani che hanno beneficiato dei percorsi di formazione e orientamento nel 2024 in 7 diversi contesti produttivi del territorio sono stati in tutto **28** di cui **24** di primo livello e **4** di secondo livello, quest'ultimi dedicati a quei giovani che necessitavano ripetere il percorso di primo livello per consolidare competenze e autonomie acquisite, nell'ottica del rispetto dei tempi individuali di crescita e di maggiore preparazione al mondo del lavoro.

# PROGETTO

## AZIONE DI RETE anno 2024

### “UN'INCLUSIONE LAVORATIVA POSSIBILE”

Promozione, sensibilizzazione e diffusione di buone prassi aziendali per favorire l'inclusione socio lavorativa

Il progetto “Un'inclusione lavorativa possibile”, approvato con determinazione dirigenziale 872 del 18 maggio 2023, si è concluso in data 24 settembre 2024. Nella offerta formativa del progetto sono stati proposti a tutte le aziende del territorio due seminari, il primo relativo agli accomodamenti ragionevoli e il secondo relativo alla ideale «cassetta degli attrezzi» necessaria per gli inserimenti lavorativi, che hanno avuto una significativa partecipazione. Il progetto ha seguito quattro step:

- 1) Attivazione del sistema dotale di erogazione dei servizi al lavoro: le Doti Unica Lavoro Disabili (Duld) a favore dei 30 beneficiari del progetto sono state prenotate a partire dal settembre 2023 e si sono concluse a settembre 2024. All'interno della Duld di rete è stata introdotto il servizio relativo a laboratori di formazione per i beneficiari (da minimo 8 ore a massimo 25 ore) volti ad incrementare le competenze trasversali e relazionali. Il lavoro svolto dagli Enti accreditati al lavoro iscritti al Catalogo disabilità della Provincia di Lecco ha portato ai seguenti risultati: sono stati attivati 13 tirocini extracurricolari; 8 persone sono state assunte con contratto a tempo determinato e 12 utenti hanno partecipato ai diversi laboratori formativi proposti.
- 2) Attività di formazione rivolta alle aziende: il percorso formativo rivolta alle imprese del territorio in tema di Disability Management, presentato con una conferenza il 12 aprile 2024 dal titolo «5 anni di buone prassi» con invito esteso a tutte le aziende del territorio provinciale e alle associazioni di categoria, ha preso il via il 23 aprile e si è concluso il 24 settembre 2024.
- 3) Consolidamento e ampliamento della rete già esistente per l'inserimento lavorativo: la rete si è ampliata con l'adesione di nuove aziende di medio-piccole dimensioni e di una nuova Cooperative sociali di tipo B che hanno dato avvio a una «comunità di pratica», cioè «gruppi di persone che condividono un interesse per qualcosa che fanno e imparano a farlo meglio mentre interagiscono regolarmente» (Esienne Wenger). Il gruppo è stato formato da un insieme di persone con esperienze significative, ruoli diversi e competenze specifiche il cui desiderio è stato di continuare ad imparare confrontandosi e scambiando tra loro pratiche, conoscenze, esperienze e sperimentazioni con l'obiettivo di ricerca di un metodo per un'efficace inclusione lavorativa possibile della persona con disabilità.
- 4) Buone prassi: all'interno della comunità di pratica si sono condivise le buone prassi che gli enti accreditati utilizzano per l'inserimento lavorativo anche su altri territori e regioni. Ogni partner ha steso e condiviso un «Diario di Inclusione» con l'obiettivo di individuare, ciascuno per la propria esperienza sul campo, le risposte a tre quesiti: Quali benefici per l'azienda? Quali feedback si intendono garantire? Quali indicatori di efficacia?

# PROGETTO

## AZIONE DI RETE anno 2025

### “L’INCLUSIONE LAVORATIVA EFFICACE, ORIENTATA AL PROGETTO DI VITA”

Costruire un linguaggio comune e condividere buone prassi

A ottobre 2024 hanno preso avvio le attività della quinta edizione del progetto di rete come previsto dalla determinazione dirigenziale 750 del 19 giugno 2024.

Il progetto dal titolo “**L’inclusione lavorativa efficace, orientata al progetto di vita: costruire un linguaggio comune e condividere buone prassi**” oltre a consolidare il modello territoriale di inserimento lavorativo delle persone con disabilità e la diffusione della cultura dell’inclusività, vuole approfondire con le aziende la nozione di **accomodamento ragionevole** (introdotto dalla legge delega 27 del 22 dicembre 2021), non solo come abbattimento delle barriere architettoniche, ma anche come intervento serio e accurato di ripensamento di compiti e ruoli e vuole coinvolgere le 35 persone partecipanti al progetto nell’elaborazione del proprio progetto di vita autonoma, che deve diventare progetto individuale, personalizzato e partecipato (come definito dal D.lgs. 62 del 3 luglio 2024), in collaborazione anche con gli altri servizi sociali, socio-sanitari e sanitari che le hanno in carico.

A ottobre e novembre gli enti accreditati hanno proposto ai partecipanti la Dote Valutazione del Potenziale, propedeutica alla apertura della Dote Unica Lavoro Disabili.

Con determinazione dirigenziale 1536 del 18 dicembre 2024 è stato affidato il servizio di formazione per l’attuazione dell’azione di rete per il lavoro ambito disabilità a favore delle aziende del territorio alla Nostra Famiglia di Bosisio Parini che, in partenariato con gli altri operatori privati aderenti al Catalogo provinciale disabilità erogherà una formazione in tema di disability manager alle aziende del territorio.



# PROGETTO

## LAVORO INCLUSIVO NELLE IMPRESE LOMBARDE



Regione Lombardia, con la deliberazione XI/6749 del 25 luglio 2022 ha approvato l'azione di sistema che definisce criteri e modalità per l'attuazione in via sperimentale del modello "Lavoro inclusivo nelle imprese lombarde".

Nel corso del 2023 hanno preso avvio i lavori per la definizione di una prassi di riferimento di un set di linee guida di ampio respiro, applicabili a tutti i tipi di impresa e a tutte le tipologie di disabilità, che tenga conto dei principali aspetti in tema di inclusione, tra i quali: cultura dell'inclusione e relativa formazione, pianificazione, attuazione e monitoraggio delle policy di inclusione.

In data 25 gennaio 2024 è stata pubblicata la **UNI/PdR 159:2024 "Lavoro inclusivo delle persone con disabilità – Indirizzi operativi"** sviluppata da UNI insieme a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, con il supporto di esperti del Comitato Disabili Regione Lombardia, tra cui il Collocamento mirato della Provincia di Lecco.

Il documento fornisce alle organizzazioni le indicazioni di massima per l'attivazione di un percorso verso una reale politica di inclusione delle persone con disabilità negli ambienti di lavoro, delineando gli elementi ritenuti indispensabili (ad esempio l'adeguatezza delle postazioni di lavoro; l'assenza di barriere architettoniche, senso-percettive e digitali; la collaborazione con gli Enti territoriali per l'inserimento lavorativo) e individuando le azioni e le politiche inclusive che l'organizzazione dovrebbe pianificare, attuare (del tutto o in parte, a seconda delle possibilità) e monitorare (ad esempio, la gestione flessibile dell'orario e dei ritmi di lavoro; la presenza nell'organizzazione di un piano strategico di inclusione; la definizione di momenti di condivisione e restituzione con il supporto di figure specializzate come il Disability Manager o il Diversity Manager), proponendo anche una check-list di controllo per verificarne e valutarne l'applicazione.

Il documento dà particolare rilievo alla specifica formazione del personale aziendale, definito *"uno dei principali strumenti a disposizione dell'organizzazione per costruire e diffondere una autentica e solida cultura organizzativa improntata all'inclusione e favorire la crescita delle persone negli ambienti di lavoro"*.

## PROGETTO

# “MORE THEN JUST NUMBERS: DISABILITY DATA MATTER”

Con decreto deliberativo 18 del 27 febbraio 2023 la Provincia ha aderito al Progetto dell'Università di Bergamo “More then just numbers: Disability Data Matter”, finanziato dalla Fondazione Cariplo. Il progetto, basandosi sul linguaggio ICF ed un approccio bio-psico-sociale al tema, si pone la finalità di sviluppare un modello di raccolta dati che possa valorizzare ed armonizzare i dati raccolti dalle singole organizzazioni rendendo evidenti e significativi alcuni fenomeni che ad oggi rimangono nascosti, non permettendo una pianificazione dei servizi realmente rispondente ai bisogni delle persone con disabilità.

Il progetto è stato presentato pubblicamente in un Convegno tenutosi il 25 febbraio 2023 presso l'università di Bergamo, in cui è intervenuta anche la Provincia di Lecco. Successivamente il Servizio Collocamento mirato è stato coinvolto in un'intervista finalizzata a raccogliere informazioni in merito alla natura e alle modalità di rilevazione dei dati relativi alle persone con disabilità. I partner di progetto sono stati successivamente convocati in un primo incontro di rimando sullo status della ricerca.

In prospettiva, tutti i partner, guidati dai ricercatori dell'Università di Bergamo, secondo l'approccio partecipativo della ricerca-azione, analizzeranno gli strumenti e le modalità di raccolta dati sulla qualità di vita, l'accesso ai servizi, la partecipazione alla società, lo stato di salute delle persone con disabilità in tutte le fasi della loro vita con l'obiettivo di creare un modello che verrà sperimentato e successivamente condiviso con il territorio.

Il progetto è reperibile accedendo al QRcode:



# NOTE IMPRESA COLLOCAMENTO MIRATO

ai sensi della D.G.R. 1334 del 13 novembre 2023

In tema di incentivi alle aziende soggette e non soggette all'obbligo di assunzione ai sensi della legge 68/99, Regione Lombardia con D.G.R. 1334 del 13 novembre 2023 ha stanziato per la Provincia di Lecco per il Bando Dote impresa anno 2024 risorse complessive pari a € 1.300.000,00 suddivise nei tre assi:

- Asse I Incentivi alle assunzioni e rimborso attivazione tirocini € 1.050.000,00
- Asse II Consulenze e servizi (acquisto di ausili e isola formativa) € 150.000,00
- Asse III Cooperazione sociale € 100.000,00.

Con deliberazione di Giunta regionale 1920 del 19 febbraio 2024 e con decreto 3452 del 29 febbraio 2024 Regione Lombardia ha approvato il Regolamento UE 2831/2023 e i nuovi schemi di bando e manuale Dote impresa. Tali modifiche sono state successivamente approvate dalla Provincia di Lecco con determinazione dirigenziale 358 del 27 marzo 2024.

Con deliberazione del Consiglio Provinciale 18 del 22 aprile 2024 è stata approvata l'applicazione dell'Avanzo Vincolato derivante dalle economie dei Piani disabili degli anni precedenti per € 560.168,08, incrementando l'importo complessivo a favore di Dote Impresa 2024 a € 1.860.168,08.

Il Bando, aperto il 22 aprile 2024 per le assunzioni con decorrenza dal 8 settembre 2023, è tuttora aperto e si concluderà ad esaurimento delle risorse.

Sono state espletate tutte le procedure riguardanti le comunicazioni al Registro Nazionale Aiuti (RNA), come previsto dalla legge 234/2012 art. 52 e ss. mm ed atti attuativi vigenti.

## ASSE I Dote Impresa: incentivi all'assunzione e rimborso tirocini

Nel 2024 sono state finanziate complessivamente 148 domande Dote Impresa Asse I per un importo complessivo di € 1.243.175,00, corrispondenti a 135 assunzioni e 13 richieste di rimborso indennità tirocinio.

## ASSE II Dote Impresa: isola formativa Fomas Spa/Cooperativa sociale Paso

È stata ammessa a finanziamento una domanda relativa all'Asse II "Servizi di Consulenza": Progetto Isola Formativa "**Ecocampus Bees4future**" a favore di Fomas Spa per un impegno di spesa di € 75.000,00. La proposta progettuale finanziata con il Bando Dote Impresa 2024 prevede la creazione di un'isola formativa in collaborazione con Paso Società Cooperativa Sociale per l'inserimento, nei due anni di progetto, di 6 tirocinanti iscritti al Collocamento mirato della Provincia di Lecco.



L'idea è quella di creare l'isola formativa dentro un contesto agricolo in due differenti ambiti di azione: la produzione orticola e la produzione di miele di proprietà del Gruppo Fomas in una forma circolare di welfare aziendale. I prodotti che saranno realizzati nel percorso di *formazione in situazione* saranno restituiti con diverse modalità: utilizzo nella mensa aziendale e consegna di cassette e pacchi natalizi. Il processo formativo ha la finalità di far acquisire ai tirocinanti le competenze della figura professionale di "Apicoltore" e di "Operatore agricolo" e l'obiettivo conclusivo del progetto "Ecocampus Bees4future" è quello di un inserimento lavorativo dei partecipanti in base agli interessi e alle competenze maturati.

## ASSE III Dote Impresa: cooperazione sociale - Bar Caffetteria Offi Coffee

È stata ammessa al finanziamento una domanda relativa all'Asse III "Cooperazione sociale" a favore di Il Grigio Cooperativa sociale onlus per un importo di € 30.000,00. La proposta progettuale finanziata con il Bando Dote Impresa 2024 prevede la creazione di un nuovo ramo d'azienda nel settore alimentare e gestione di bar. La nuova attività "**Bar caffetteria Offi Coffee**" viene inserita all'interno del più ampio progetto di ristrutturazione del complesso "Officina Badoni" che ha l'intento di valorizzare l'edificio neogotico sede della mensa dell'Officina Badoni fin dal 1840.

Il Grigio gestirà il nuovo spazio ristorativo, che vuole essere aperto, inclusivo e capace di sostenere idee e progetti dei giovani, diventando un luogo di sperimentazione di attività lavorative e un luogo protetto dove offrire occasioni di lavoro per persone con disabilità che necessitano di un percorso assistito per il reinserimento nel mondo del lavoro.



Il contributo Dote Impresa è finalizzato, all'inserimento lavorativo di almeno 2 lavoratori con disabilità con contratto a tempo indeterminato o a tempo determinato di 12 mesi, entro marzo 2026 e fino al completamento delle attività progettuali.

Il progetto di agricoltura sociale "**Technortus: un orto 4.0**", che ha beneficiato di un finanziamento iniziale garantito dalle risorse di Dote Impresa Asse III, ed è stato inserito nella top ten delle buone prassi nazionali sui servizi al lavoro per le persone con disabilità (il catalogo delle buone prassi è relativo all'anno 2022 <https://www.provincia.lecco.it/2022/12/07/il-progetto-technortus-nella-top-ten-delle-buone-prassi-nazionali-sui-servizi-al-lavoro-per-le-persone-con-disabilita/>) e il progetto "**Binario vivo**", concluso in data 19/01/2023, finanziato anche con il contributo di Dote Impresa Asse III (Piano disabili 2020) che ha riqualificata i locali della stazione ferroviaria di Cernusco Lombardone adibendoli a bar, tavola calda e info point, sono diventati sempre più luoghi in cui formare "in situazione" le persone con disabilità. Nel primo semestre sono stati inseriti n3 ragazzi in tirocinio col Progetto di Formazione e Orientamento di I e II livello e sono proseguiti i tirocini di adozione per altri due utenti.

## ASSE II Dote Impresa. Seconda annualità Isola Formativa «ForME un ponte verso il lavoro» Cooperativa Il Grappolo e azienda Technoprobe spa

Continua il progetto di isola formativa "**ForMe un ponte verso il lavoro**", approvato con determinazione dirigenziale 373 del 13 marzo 2023, in sinergia fra la cooperativa sociale Il Grappolo di Oggiono e l'azienda Technoprobe spa di Cernusco. L'azienda e la cooperativa hanno messo a disposizione, rispettivamente, una parte dei propri processi produttivi e la competenza nella gestione di persone con disabilità, creando un ambiente di lavoro integrato con i processi produttivi per l'attivazione di 9 tirocini extracurricolari e per ricevere formazione in un contesto produttivo *in situazione*. Nel 2024 si sono conclusi i 9 tirocini della durata di 12 mesi. Dei 9 percorsi attivati, 2 di questi sono sfociati in un'assunzione di 12 mesi presso Technoprobe, 1 persona è stata assunta per 12 mesi in art. 14 legge 276/2003 presso il Grappolo, 1 persona ha avuto una proposta di lavoro per 6 mesi presso un'altra azienda, per 2 persone è stato previsto il prosieguo del tirocinio per un secondo anno sempre nell'isola formativa e, per le altre 2 persone, sono proseguite la presa in carico e la ricerca attiva del lavoro all'interno del progetto di rete disabilità.

Come previsto dal Bando Dote Impresa è stata liquidata la prima parte delle risorse impegnate in bilancio a seguito della relazione finale del primo anno di attività e degli obiettivi raggiunti.

# “ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO DI GIOVANI CON DISABILITA’ DELLO SPETTRO AUTISTICO”

Regione Lombardia ha previsto nelle linee di indirizzo per i Piani delle province 2022-2023, accanto ad altre azioni di sistema, il Progetto pilota “L’accompagnamento al lavoro di giovani con disabilità di spettro autistico” finalizzato all’inserimento lavorativo di ragazzi e ragazze con disabilità dello spettro autistico a seguito della conclusione del percorso scolastico. L’azione risponde all’esigenza di orientare i giovani con disabilità dello spettro autistico alla valorizzazione delle proprie capacità lavorative e di offrire loro un percorso specifico finalizzato all’inserimento lavorativo in realtà aziendali del territorio.

È proseguito nel 2024 il progetto presentato dall’associazione La Nostra Famiglia di Lecco in qualità di ente capofila il progetto: **“A5Sensi: ideare giardini sensoriali. Percorsi di formazione ed inserimento lavorativo di giovani con ASD nella manutenzione delle aree verdi e nella ortofloricoltura”**.

Il progetto è stato concluso da 5 giovani. Il gruppo, ha partecipato alla prima parte del progetto dedicata alle attività formative di classe di 150 ore composta da lezioni di botanica, agronomia, orto-frutticoltura, impiantistica dei giardini, laboratori di digital design e formazione professionalizzante per il riconoscimento botanico, l’arte floreale e le tecniche di coltivazione.



Al termine del percorso formativo i giovani sono stati inseriti in percorsi di tirocinio extracurricolare della durata di sei mesi in diverse Cooperative sociali dislocate nel territorio. Uno dei cinque tirocini è sfociato in un’assunzione. Per gli altri quattro giovani inseriti nel progetto procederà la presa in carico da parte dell’ente capofila l’associazione La Nostra Famiglia.

Come tappa finale del progetto i giovani hanno progettato e successivamente realizzato cinque giardini su ruote, uno per senso, che sono poi stati esposti presso “Orticolario” il noto evento annuale culturale e artistico per gli amanti della Natura in Villa Erba sul Lago di Como.

La Provincia di Lecco ha approvato la seconda edizione del progetto **A5Sensi – ideare giardini sensoriali. Percorsi di formazione ed inserimento lavorativo di giovani con A.S.D. nella manutenzione delle aree verdi e nella ortofloricoltura”** pervenuto dall’Associazione La Nostra Famiglia, che aveva manifestato il proprio interesse a proseguire la progettualità anche per l’anno 2024/2025. Nel corso del 2024 la ricerca di giovani idonei e interessati alla partecipazione si è conclusa con la selezione di **sei** partecipanti.

Il progetto ha come obiettivo quello di far emergere gli interessi e le soft skills del singolo corsista e prevede una prima fase teorica e una seconda fase pratica in cui verrà attivato un tirocinio che riguarderà le pratiche di manutenzione del verde, produzione e coltivazione florovivaistiche.

I giovani coinvolti hanno iniziato, negli ultimi mesi dell’anno 2024, a prendere parte a lezioni di botanica, agronomia, orto-frutticoltura, impiantistica dei giardini, laboratori di digital design e formazione professionalizzante per il riconoscimento botanico, l’arte floreale e le tecniche di coltivazione. L’obiettivo principale della programmazione didattica della durata complessiva di 150 ore sarà quello di permettere a ogni corsista di sperimentare attività autonome e coerenti con le proprie risorse, con la possibilità di utilizzare tecniche professionali con modalità originali e personalizzate in ambiente guidato.

Al termine del percorso formativo i giovani saranno inseriti in percorsi di tirocinio extra-curricolare della durata di sei mesi in diversi contesti dislocati sul territorio.

# **“CITTADINANZA DIGITALE”**

## **Azione di sistema a rilevanza regionale ai sensi della D.G.R. 5579 del 23 novembre 2021**

Le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) hanno visto un'evoluzione estremamente rapida nel corso degli ultimi 20 anni con conseguenti cambiamenti nella nostra vita quotidiana. Gli strumenti digitali quali computer, internet, tablet e smartphone sono sempre più alla portata di tutti, nonostante non tutti siano in possesso delle competenze necessarie per il loro uso.

La diffusione di nuove opportunità, create e veicolate, dagli strumenti digitali ha portato l'attenzione sul tema dell'inclusione digitale, intesa come possibilità per tutti i cittadini di usufruire dei vantaggi derivati dall'uso delle tecnologie. L'inclusione digitale, nella sua accezione più pura, può essere considerata in termini di accesso alle tecnologie, non esclusivamente tramite il possesso di mezzi tecnologici ma sulla base delle conoscenze che si hanno per utilizzare tali mezzi. Diviene chiaro, quindi, come la competenza digitale sia sempre più centrale per una cittadinanza attiva e consapevole.

Parallelamente alla diffusione delle tecnologie dell'informazione e comunicazione e alla capillare disponibilità di connessione alla rete abbiamo assistito ad una radicale modifica dello scenario pubblico e privato dei cittadini. Potremmo dire che le modalità per esercitare la cittadinanza sono cambiate.

La domanda di competenze digitali, anche nel mercato del lavoro è in costante crescita e per tenere il passo è necessario adeguarsi alle tipologie di competenze richieste, per poter perseguire una cittadinanza attiva così come indicato da politiche nazionali ed europee. Prende sempre più corpo la necessità di maturare una gamma articolata di competenze digitali da agire in questo nuovo dominio della cittadinanza, dove analogico e digitale possano integrarsi progressivamente in ogni ambito.

Regione Lombardia, recependo le recenti direttive e cogliendo il bisogno sempre crescente di innalzamento delle competenze digitali, ha dato impulso all'Azione di Sistema Sperimentale "Cittadinanza Digitale" in prima battuta con la D.G.R. 5579/21 Allegato F, ripresa poi l'anno successivo con la D.G.R. 7273/22 Allegato A. Per entrambe, uno l'obiettivo cardine: promuovere la crescita delle competenze digitali di persone con disabilità, disoccupate e iscritte al Collocamento mirato.

Lo stanziamento previsto dalla D.G.R. 7273/22, messo a disposizione della Provincia di Lecco per la prosecuzione del progetto, già realizzato nel corso del 2023 su indicazioni della D.G.R. 5579/21, ammonta a complessivi € 143.490.00. Nel mese di dicembre la Provincia di Lecco ha approvato, con determinazione dirigenziale 1482 del 15 dicembre 2023, il progetto "Voucher Cittadinanza Digitale: informatica per il lavoro e l'inclusione", presentato da IAL Lombardia, sede di Lecco, a seguito di manifestazione di interesse.

Come per l'annualità precedente, anche per il 2024 la finalità del progetto è stata rispondere all'esigenza di favorire e migliorare la partecipazione attiva alla società delle persone con disabilità disoccupate, maggiormente esposte al rischio di esclusione dal mercato del lavoro. Diverse le proposte formative previste dal progetto: "Esercitare la cittadinanza digitale attraverso le tecnologie informatiche", "MS Excel per il lavoro", "MS Word e Power Point per il lavoro", "Social media marketing e comunicazione multicanale" e "Addetto paghe e contributi". A partire da febbraio 2024 è iniziata l'erogazione dei primi percorsi formativi. Nello specifico sono state realizzate n. 5 edizioni del corso "Esercitare la cittadinanza digitale attraverso le tecnologie informatiche", n. 2 edizioni di "MS Word e Power Point per il lavoro" e n. 2 edizioni del corso "MS Excel per il lavoro". In totale i destinatari coinvolti in tali percorsi sono stati n. 54 persone.

# PROGETTO "DOWN JOB"

Promuovere una cultura dell'integrazione lavorativa attraverso percorsi di inserimento e di mantenimento del posto di lavoro rivolti a persone con Sindrome di Down

Il progetto Down Job è nato con l'obiettivo di promuovere una cultura dell'integrazione lavorativa attraverso percorsi di inserimento e di mantenimento del posto di lavoro, rivolti a persone con Sindrome di Down.

Quando parliamo di progetti di vita autonoma e indipendente per persone con Sindrome di Down, non possiamo dimenticare tutto ciò che attiene la dimensione lavorativa. Lavorare sull'autonomia lavorativa con le persone con Sindrome di Down, al di fuori delle mura domestiche, riveste un'importanza fondamentale nel loro percorso di crescita personale: permette di acquisire maggiore sicurezza e rinforza la loro autostima in un confronto con la realtà che li vede protagonisti e riconosciuti "grandi" dalla famiglia e dalla società.

La normativa sull'inserimento delle persone con disabilità è espressa dalla legge 68/99 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" che vede come principio centrale quello del Collocamento mirato, inteso come una serie di strumenti tecnici e di supporto che permettono di valutare adeguatamente le persone con disabilità nelle loro capacità lavorative e di inserirle nel posto più adatto attraverso l'analisi del posto di lavoro, forme di sostegno, azioni positive e soluzione dei problemi connessi con gli ambienti, gli strumenti e le relazioni interpersonali sui luoghi di lavoro.

Cambiando la prospettiva e superando il concetto di "categoria protetta", almeno dal punto di vista culturale, l'esperienza di percorsi individualizzati, rivolti anche a persone con disabilità intellettiva, hanno mostrato come, una volta fornita l'occasione di formazione adeguata, anche attraverso strumenti quali i tirocini lavorativi, sia possibile mettere in pratica competenze professionali accanto ad altre comunicative e sociali.

Oggi giorno, fortunatamente sempre più raramente, troviamo ancora nei confronti delle persone con disabilità intellettiva un'immagine sociale ad essi associata che li vede come eterni bambini, impedendo così l'espressione delle loro potenzialità.

Si rende necessario costruire percorsi che prima e durante l'esperienza lavorativa aiutino le persone con sindrome di Down a riconoscersi adulti e a comportarsi come tali. Che li sproni ad imparare a lavorare in primis: ad assumersi degli incarichi, responsabilità e ad imparare a rispettare tempi e ruoli.



## PROGETTO "DOWN JOB"

Le diverse fasi del progetto si sono svolte a partire da luglio 2024, con l'identificazione di 6 partecipanti, 4 ragazze e 2 ragazzi. L'età media si è attestata intorno a 24 anni. A ciascuno di loro è stata aperta una Dote GOL, contenente il servizio di formazione.

L'avvio del progetto si è realizzato attraverso un incontro, tra i vari attori coinvolti nel progetto, che si è tenuto a ottobre 2024, come momento di conoscenza reciproca.

L'erogazione della formazione, a cura di IAL Lombardia, è iniziata il 25 novembre 2024 e terminata il 31 gennaio 2025, per 44 ore totali di cui 20 ore "*competenze relazionali per il lavoro*", 4 ore "*Sicurezza base per il lavoro*" e 16 ore "*HACCP*".

Tra marzo e aprile 2025, gli operatori del Collocamento mirato identificheranno possibili contesti bar/caffetteria per l'inserimento in tirocinio dei ragazzi, quale esperienza integrativa pratica. Ciascun percorso sarà individualizzato, per distribuzione dell'impegno orario, tipologia specifica di mansioni, competenze in uscita, etc. Un tutor interno al Servizio e uno appositamente identificato in loco dialogheranno e collaboreranno affinché ciascun percorso prosegua in maniera positiva. Le esperienze formative *on the job* ricoprono una duplice finalità: permettono alle realtà lavorative coinvolte di conoscere le reali potenzialità e capacità della persona che presenta una disabilità intellettiva, ma anche ricoprono una fondamentale funzione orientativa, fornendo ai professionisti del settore preziose indicazioni in merito alle risorse e ai bisogni specifici di ciascuna singola individualità.



## PROMOTORE 68

La misura Promotore 68, figura attiva dall'aprile 2019 in attuazione alla D.G.R. 843/2018 con l'obiettivo di favorire l'inserimento mirato delle persone con disabilità nei contesti aziendali, è stata resa strutturale da Regione Lombardia con D.G.R. 5579/2021.

Da luglio 2023 il Servizio del Promotore 68 è stato internalizzato e svolto da un dipendente della Provincia di Lecco.

L'attività ha come obiettivo principale la promozione, sensibilizzazione e accompagnamento rivolto alle imprese in tema di legge 68/99, per facilitare i percorsi di inserimento e integrazione lavorativa delle persone con disabilità. L'attività del Promotore si rivolge inoltre anche alle imprese non in obbligo. L'approccio è quello di collaborare con le imprese fornendo supporto e sostegno nella ricerca delle persone con disabilità da inserire nell'organico aziendale. Le aziende, in obbligo di legge con attiva una convenzione art. 11, vengono contattate direttamente, previo invio di lettere di monitoraggio con indicazione dei riferimenti e compiti del Promotore 68 e le opportunità del Servizio IDO - Incontro Domanda Offerta, con la proposta di una visita in azienda, per comprendere al meglio le specifiche esigenze dell'organizzazione e quindi agevolare l'inserimento di profili iscritti al servizio. Si cerca di prestare maggiore cura e attenzione alle relazioni, al fine di creare un clima di piena e fattiva collaborazione, con comunicazioni assidue ma non pressanti e di accogliere le istanze presentate e se possibile rispettarle; questa modalità genera un rapporto virtuoso.

Negli uffici del Collocamento mirato è sempre attivo un punto informativo, sia telefonico/posta elettronica che con possibilità di fissare appuntamenti in presenza o da remoto, in cui le aziende, i propri consulenti o le associazioni di categoria, possono ricevere consulenze a titolo gratuito sulla normativa e sugli strumenti messi a disposizione dalla legge 68/99 come adempimenti, convenzioni, esoneri, incentivi, contributi, al fine di orientare le imprese verso i servizi di accompagnamento più idonei.

Riguardo alle aziende, nel 2024, sono state contattate e gestite dal Promotore circa 500 aziende. Tale contatto è avvenuto sotto varie modalità e con differenti frequenze, tenendo conto della realtà geografica, produttiva e delle esigenze delle singole aziende e sono state visitate 136 aziende.

Delle 33 aziende che per la prima volta sono entrate in obbligo ai sensi della legge 68/99, 32 aziende sono state contattate: 4 aziende hanno successivamente comunicato di non essere più tenute all'obbligo disabili, mentre 5 aziende hanno comunicato di aver compensato la scopertura di Lecco con eccedenze in altre province; 3 aziende hanno computato in costanza di rapporto di lavoro un dipendente con disabilità già in forza. 17 aziende sono state visitate ed è stata concordata con loro la miglior modalità per l'assolvimento dell'obbligo; per le restanti 2 aziende è in programmazione la visita al fine di definire la mansione per l'assunzione prevista nel 2025. Una azienda non ha riscontrato la nostra comunicazione ma ha ottemperato autonomamente all'obbligo di legge.

L'ingresso nell'obbligo di cui alla legge 68/99 si registra a seguito della presentazione del prospetto informativo presentato al 31 gennaio 2024 riferito all'anno 2023 (che illustra lo stato occupazionale rispetto agli obblighi di assunzione di personale con disabilità o appartenente alle categorie protette) o dell'aumento dei dipendenti durante il 2024.

Si sono rivolte al Servizio anche aziende non ancora in obbligo ma che, in via preventiva, con stabilizzazioni di personale in somministrazione/ apprendistato o allargamento della base del personale avrebbero cambiato la propria posizione con la presentazione del prospetto informativo previsto di norma, 2 di queste ha richiesto una visita per essere accompagnata nella scelta del dispositivo normativo più idoneo alle proprie esigenze.

## SFL / ADI

### Supporto Formazione e Lavoro/Assegno di Inclusione

La legge 197/2022 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" ha previsto l'abolizione del Reddito di cittadinanza per tutti i beneficiari a partire dal 1° gennaio 2024. Successivamente, il Decreto lavoro 48 del 4 maggio 2023 ha introdotto due nuove misure di sostegno al reddito: lo strumento **Supporto per la formazione e il lavoro (SFL)** e **l'Assegno di inclusione (ADI)**.

Il **SFL** è entrato in vigore dal 1° settembre 2023 ed è rivolto ai soggetti tra i 18 e i 59 anni con ISEE familiare non superiore a 6 mila euro annui. Si tratta di una misura di attivazione al lavoro che prevede l'obbligo di partecipazione a progetti di formazione, di qualificazione e riqualificazione professionale, di orientamento, di accompagnamento al lavoro con erogazione di un contributo economico di 350 euro mensili, per tutta la durata della politica attiva e per un massimo di 12 mesi.

L'**ADI** è, invece, una misura nazionale di contrasto alla povertà, alla fragilità e all'esclusione sociale delle fasce deboli attraverso percorsi di inserimento sociale, nonché di formazione, di lavoro e di politica attiva del lavoro. Ha avuto decorrenza a partire dal 1° gennaio 2024 e viene gestito dai Servizi sociali su piattaforma apposita. I Servizi procedono all'analisi multidimensionale dei componenti del nucleo richiedente al cui esito possono essere individuati i percorsi che i singoli devono o possono seguire: lavorativo per le persone attivabili, che vengono indirizzate ai Centri per l'Impiego; di inclusione sociale per gli individui non attivabili al lavoro, cioè soggetti ultrasessantenni, pensionati, persone con carichi di cura, persone con disabilità, fatta salva ogni iniziativa di Collocamento mirato; persone inserite nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere e le donne prese in carico da centri antiviolenza riconosciuti dalle regioni o dai servizi sociali.

È inoltre proseguita l'attività dell'equipe multidisciplinare, costituita ai sensi dell'art. 4, comma 12 della legge 26 del 28 marzo 2019, per i casi in cui il bisogno dell'utente che richiede una misura di sostegno al reddito sia complesso e multidimensionale. In esito alla valutazione del CPI, i beneficiari SFL che manifestano bisogni prettamente sociali vengono segnalati agli Ambiti per la valutazione di una presa in carico dal punto di vista sociale. Viceversa, i beneficiari ADI in carico ai servizi sociali che manifestano un bisogno prioritariamente lavorativo vengono inviati al CPI per una presa in carico lavorativa. Gli incontri di equipe vengono fissati, d'intesa tra le parti, con una cadenza mensile e/o al bisogno. In sede di equipe si prevede l'accesso al catalogo dei progetti utili alla collettività (PUC) e l'attivazione degli stessi in favore dei beneficiari del SFL in carico ai CPI. Dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024 gli operatori dei CPI e l'operatore individuato dal Collocamento mirato hanno partecipato a 20 equipe multidisciplinari.

La Provincia di Lecco, per mezzo dei servizi al lavoro, ha gestito il totale delle domande SFL presentate dai percettori e accolte dall'INPS, e ha preso in carico i beneficiari di ADI con obbligo o facoltà di attivazione lavorativa. Per quanto riguarda il Collocamento mirato, dal 1° gennaio 2024 al 31 dicembre 2024, è stato gestito un totale di 14 domande SFL ed è stata seguita una persona beneficiaria di ADI con bisogno prioritariamente lavorativo.

# COSTRUIRE ORIENTAMENTO



Costruire Orientamento è un percorso di formazione dedicato ai docenti del I e II grado della provincia di Lecco ideato e attuato in collaborazione con il Servizio Istruzione e Formazione Professionale della Provincia di Lecco.

L'obiettivo del progetto è quello di sostenere e supportare i docenti delle scuole secondarie nel difficile percorso di accompagnamento degli studenti nell'acquisizione delle competenze fondamentali per l'orientamento, ovvero quelle abilità e conoscenze necessarie ad affrontare le fasi di transizione del proprio percorso formativo e poi professionale, come pure di vita, per permettere alla persona di poter esercitare positivamente le proprie capacità decisionali nei momenti che più contano.

Costruire Orientamento, inoltre, consolida il raccordo tra le scuole secondarie di primo e secondo grado, l'assetto territoriale e il mercato del lavoro, ritenendo che ciò sia aspetto determinante per orientare lo studente nella scelta dell'Istituto Scolastico, CFP, IP, ritenuto più idoneo anche in relazione ai titoli di studio rilasciati a conclusione dei percorsi e gli sbocchi lavorativi.

I cinque corsi che hanno fatto parte del percorso formativo hanno toccato diverse tematiche quali la *comunicazione come insieme relazionale*, il *raccordo tra scuola secondaria di I e II grado*, la *conoscenza dell'offerta scolastica del territorio lecchese*, l'*orientamento al futuro lavorativo* e l'*orientamento per le fragilità*.

Quest'ultima tematica in particolare è stata approfondita con l'obiettivo di supportare i docenti nel difficile compito di garantire a ogni studente la continuità didattica, attenuare e superare i disagi che possono presentarsi nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, favorendo l'adozione di strategie e strumenti per la progettazione e la realizzazione di processi di inclusione per prevenire l'insuccesso e/o l'abbandono scolastico.

Il corso ha voluto introdurre strategie orientative che hanno la finalità di orientare, a fronte di fragilità educative, il percorso nel secondo ciclo di istruzione e formazione, a partire dalle competenze e dalle attitudini individuali, sviluppate nel corso del primo ciclo di istruzione. Non solo, sono volute anche a sviluppare un progetto di vita attraverso la scelta del post-diploma per la piena realizzazione di sé dal punto di vista personale e professionale.

# COSTRUIRE ORIENTAMENTO

I docenti della provincia di Lecco hanno accolto con entusiasmo e aderito con molta partecipazione al percorso di formazione che affronta il tema della comunicazione, orientamento, disabilità sino alle tematiche che riguardano il mondo del lavoro. Promuovere l'orientamento scolastico per il raggiungimento del successo formativo e professionale degli studenti consente a questi ultimi di gestire nel modo più efficace possibile il proprio percorso di vita, formativo e lavorativo.

In quest'ottica, è fondamentale lavorare sugli insegnanti e sugli orientatori, in modo che siano in grado di capire le reali inclinazioni e competenze degli studenti e indirizzarli sui percorsi pienamente corrispondenti alle loro capacità e attitudini.

Si sono, inoltre, tenute due giornate specifiche per l'**orientamento per le fragilità**.

Nel primo incontro è stato introdotto il tema dell'orientamento scolastico per studenti con disabilità partendo dalle linee guida per l'orientamento e sottolineando il fondamentale ruolo dei Percorsi per competenze trasversali e orientamento – Pcto e del protagonismo attivo dei soggetti per la creazione di autonomie.

A seguito di una analisi riflessiva delle pratiche di orientamento agite, è stata sottolineata l'importanza di utilizzare un linguaggio comune a partire dalla Classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute – Icf per avere un raccordo con il mondo del lavoro al fine di poter descrivere capacità e competenze lavorative della persona con disabilità.

Nel secondo incontro è stato rappresentato il quadro degli studenti con disabilità nella Provincia di Lecco analizzando gli elementi di forza del modello lecchese e le criticità prospettando una sistematizzazione delle operazioni di accompagnamento di giovani con disabilità, un miglioramento della comunicazione tra scuole secondarie di primo e secondo grado, una migliore distribuzione degli alunni nelle scuole del territorio ed una valorizzazione del progetto di vita.

In ultimo è stato spiegato il modello del Design Thinking, una metodologia che aiuta a individuare il bisogno di una persona e a trovare il modo migliore per soddisfarne le esigenze con la sperimentazione dell'utilizzo con i docenti partecipanti alla formazione.

Hanno partecipato al percorso di costruire orientamento circa 100 docenti della Provincia di Lecco.

**COSTRUIRE ORIENTAMENTO**  
Percorso di formazione dedicato ai docenti di I e II grado della provincia di Lecco finalizzato alla **progettazione di interventi di orientamento, con proposte di azione** flessibili per vari gradi di approfondimento

**1° corso: La comunicazione come insieme relazionale**  
27.11.2023 e 18.12.2023  
Dalle 14.30 alle 18.30  
Monastero di Santa Maria del Lavello  
via Padre Serviti 1, Calolziocorte

**2° corso: Raccordo tra Scuola secondaria di I e II grado**  
01.12.2023  
Dalle 14.30 alle 17.30  
Auditorium Camera di Commercio di Lecco  
via Tonale, 28/30, Lecco

**3° corso: Conoscere per orientarsi**  
17.01.2024 e 31.01.2024  
Dalle 14.30 alle 18.30  
Monastero di Santa Maria del Lavello  
via Padre Serviti 1, Calolziocorte

**4° corso: Costruire orientamento per le fragilità**  
21.02.2024 e 28.02.2024  
Dalle 14.30 alle 18.30  
Monastero di Santa Maria del Lavello  
via Padre Serviti 1, Calolziocorte

**5° corso: Orientamento al futuro lavorativo**  
20.03.2024 e 27.03.2024  
Dalle 14.30 alle 18.30  
Monastero di Santa Maria del Lavello  
via Padre Serviti 1, Calolziocorte

**Destinatari dei corsi**  
Docenti della scuola secondaria di I e II grado, di ruolo e non di ruolo, dirigenti, docenti orientatori, docenti tutor orientamento, referenti dell'inclusione, referenti dell'orientamento e PCTO

**Metodologia**  
Lezioni frontali, Esercitazioni teoriche, analisi di caso, problem solving e relative discussioni anche in gruppo.

**Attestato di partecipazione**  
Al termine di ogni singolo corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione

**Per partecipare ai corsi:**  
[tinyurl.com/costruire-orientamento](https://tinyurl.com/costruire-orientamento)

# DISABILITY MANAGER E DIRIGENTE DELL'INCLUSIONE

Con decreto 2 del 29 marzo 2024 la Presidente ha individuato e nominato il Disability Manager della Provincia di Lecco, figura responsabile dei processi di inserimento delle persone con disabilità in ambiente di lavoro.

Si tratta della Dirigente della Direzione organizzativa VI Lavoro e Centri per l'Impiego, Cristina Pagano, in possesso delle adeguate competenze e conoscenze per ricoprire il ruolo, anche in considerazione dei percorsi di aggiornamento professionale acquisiti nell'ambito delle politiche di inclusione lavorativa. L'Amministrazione ha ritenuto importante dotarsi di un Disability Manager a disposizione dei propri uffici per la promozione di una piena inclusione delle persone con disabilità, già dipendenti o in vista di un'assunzione, attraverso attività di consulenza e messa in concreto di azioni di sensibilizzazione e inclusione nell'ambiente di lavoro.

Il Disability Manager si configura come soggetto proattivo nel riconoscere e affrontare i fattori strategici che possono facilitare l'accesso al lavoro di persone con difficoltà e disabilità, di supporto a progettualità garanti dell'inclusione, che si avvale delle proprie competenze in materia di definizione degli "adattamenti ragionevoli" e di accessibilità fisica e dell'informazione.

In particolare, il Disability Manager svolge le seguenti funzioni:

- ✓ possiede particolari conoscenze, sensibilità ed empatia sulle problematiche legate alla disabilità;
- ✓ promuove iniziative volte a sensibilizzare tutti i dipendenti sui temi riguardanti la disabilità, la diversità, l'accessibilità, le discriminazioni, il benessere lavorativo e l'inclusione di genere;
- ✓ definisce, anche con il coinvolgimento del lavoratore, gli "accomodamenti ragionevoli" necessari, per i quali esiste un vero e proprio obbligo del datore di lavoro;
- ✓ è il referente dei lavoratori con disabilità, sia in fase di assunzione che nello svolgimento delle loro mansioni o in ogni altra situazione di possibile disagio;
- ✓ agisce da costruttore di reti, servizi e soluzioni che, partendo dai bisogni della persona con disabilità, contribuiscono a immaginare e attuare una cultura inclusiva delle differenze, facilitando il raccordo e il dialogo tra gli enti, le associazioni, le imprese e i cittadini
- ✓ facilita il raccordo tra l'amministrazione e gli enti pubblici e privati che operano con disabilità, in particolare i Centri per l'impiego territorialmente competenti.

Considerato che il Ruolo del Dirigente per l'inclusione di cui all'art. 3 del D.lgs. 222/2023 può essere svolto anche dal Disability Manager se dotato di qualifica dirigenziale, con decreto n. 4 del 28/05/2024 la Presidente ha individuato e nominato il Dirigente dell'inclusione nella persona della Dirigente Cristina Pagano.

In particolare, il Dirigente per l'Inclusione svolge le seguenti funzioni:

- ✓ definire modalità e azioni specifiche in tema di inclusione sociale e accessibilità all'interno del Piano Integrato di Attività e Organizzazione proponendo obiettivi programmatici e strategici, garantendo così un approccio organizzato e mirato per raggiungere la piena accessibilità fisica e digitale;
- ✓ coinvolgere le associazioni rappresentative delle persone con disabilità, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore, alla formazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione";
- ✓ indicare nella "Carta dei Servizi" i livelli di qualità relativi all'accessibilità per le persone con disabilità.

# DISABILITY MANAGER E DIRIGENTE DELL'INCLUSIONE

La Dott.ssa Pagano, nel suo ruolo di Disability Manager e Dirigente per l'Inclusione svolgerà l'incarico per il triennio 2024/2026 a titolo gratuito.

## Le azioni svolte

### Evento FAND

Sabato 26 ottobre 2024, presso la Sala Casa della Carità in Lecco si è svolta la prima giornata organizzata dalla Federazione Associazioni Nazionali delle persone con Disabilità (F.A.N.D.) di Lecco, che raccoglie la maggior parte delle associazioni di persone con disabilità, dal titolo **"Inclusione e Sicurezza: Un Percorso Comune, un Futuro Accessibile per Tutti"** promossa dal presidente provinciale che ha ospitato esperti del settore e rappresentanti delle istituzioni con lo scopo di favorire un dialogo su temi legati al futuro dell'accessibilità per le persone con disabilità.

È intervenuta al convegno Cristina Pagano, Dirigente della Direzione organizzativa VI Lavoro e Centri per l'Impiego e Disability Manager della Provincia di Lecco avente tra i suoi compiti quello di coinvolgere le associazioni rappresentative delle persone con disabilità. Nel corso del suo intervento ha spiegato in cosa consistono gli accomodamenti ragionevoli e come possono essere utilizzati all'interno delle aziende. Molto spesso sono strumenti non conosciuti che potrebbero radicalmente cambiare e migliorare le condizioni lavorative delle persone con disabilità.

Sono state inoltre presentate best practice della Provincia di Lecco dedicate all'inclusione lavorativa.

Con questo evento si è voluto coinvolgere le associazioni più rappresentative delle persone con disabilità, iscritte al Registro unico nazionale del Terzo settore, alla formazione del "Piano Integrato di Attività e Organizzazione, in attuazione di quanto previsto dalla normativa.

L'intervento ha visto anche la presentazione del progetto Molto in Comune, come precedentemente esposto, che rappresenta la prima forma di sperimentazione in Italia per le pubbliche amministrazioni.



# DISABILITY MANAGER E DIRIGENTE DELL'INCLUSIONE

## 37° Congresso nazionale della Società italiana di criminologia (Sic)

In occasione del 37° Congresso nazionale della Società italiana di criminologia (Sic) tenuto a Torino dal 17 al 19 ottobre 2024 – Criminologia del futuro è intervenuta la Dirigente della Direzione organizzativa VI Lavoro e Centri per l'Impiego e Disability Manager della Provincia di Lecco, Cristina Pagano, con un intervento relativo alla disabilità e ai crimini d'odio.

Dai dati riscontrati dall'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori (Oscad) è emerso che la disabilità viene *"ancora troppo spesso, offesa, umiliata o semplicemente ignorata, considerata come un problema del singolo"*. Sul territorio di Lecco, inoltre, da un'analisi svolta sulle 2.387 persone iscritte al Collocamento mirato, circa 60 persone (2,5%) hanno dichiarato di aver subito violenze nel corso della propria vita.

Il 60% dei reati subiti dalle persone con disabilità iscritte in Provincia di Lecco, può essere annoverato nei delitti di maltrattamenti contro i familiari e conviventi (in alcuni casi con condotte che configurano anche percosse, minacce anche gravi, ingiuria (ora depenalizzata) e violenza privata e, nei casi più gravi, lesioni o violenza sessuale e il rimanente 40% dei reati si verifica in ambienti esterni al contesto domestico, ad esempio lavorativo.

L'intervento si è dunque focalizzato su progetti volti a promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità.

Il focus si è concentrato sulle progettualità del Collocamento mirato di Lecco di diffondere una cultura inclusiva. In particolare si è evidenziato come la Provincia di Lecco riconosce nella formazione uno dei migliori strumenti per favorire la cultura dell'inclusione.

Dal 2019 ad oggi ha introdotto un'offerta formativa alle aziende del territorio in disability management il cui scopo è responsabilizzare il personale aziendale e sensibilizzarlo alla diversità. In data 25 gennaio 2024 è stata pubblicata la prassi di riferimento UNI/PdR 159:2024 «Lavoro inclusivo delle persone con disabilità» che definisce gli indirizzi operativi in ordine all'attuazione di politiche inclusive di lavoro per le persone con disabilità nelle organizzazioni.

L'intervento ha visto anche la presentazione del progetto Molto in Comune, come precedentemente esposto, che rappresenta la prima forma di sperimentazione in Italia per le pubbliche amministrazioni.



# DISABILITY MANAGER E DIRIGENTE DELL'INCLUSIONE

## Corso LIS

E' in fase di pianificazione il corso di alfabetizzazione alla Lingua Italiana dei Segni (LIS) con l'obiettivo di migliorare l'inclusione sociale delle persone sorde e di sensibilizzare le persone udenti all'apprendimento e all'uso della Lingua Italiana dei Segni. La conoscenza della LIS è fondamentale per favorire una comunicazione efficace e inclusiva in vari contesti della vita quotidiana. Il corso avrà l'obiettivo di migliorare l'inclusione sociale, promuovere una maggiore integrazione delle persone sorde nella comunità.

Il corso, aperto a tutta la cittadinanza e anche al personale della Provincia di Lecco, avrà inoltre l'obiettivo di sensibilizzare gli udenti: favorire la comprensione e l'uso della LIS tra le persone udenti, fornire competenze di base per comunicare efficacemente con persone sorde segnanti e oraliste, offrire competenze utili per l'inserimento lavorativo di persone sorde.

## Formazione "La relazione inclusiva con l'utenza"

La Provincia di Lecco ha attivato nel 2024 un corso di formazione per avvicinare i dipendenti al percorso di formazione sul tema dell'accessibilità fisica e digitale e l'inclusione, rivolto prevalentemente ai dipendenti provinciali coinvolti nelle attività di front office e di contatto con l'utenza (d.lgs. 222/2023).

Alla luce delle indicazioni date dall'obiettivo, ci si è orientati verso la trattazione di due tematiche ritenute particolarmente connesse all'attività lavorativa di chi si relaziona con l'utenza. I macro-argomenti trattati nella formazione dal titolo "**La relazione inclusiva con l'utenza**" sono stati la comunicazione efficace (principi, elementi facilitatori e fattori disturbanti, tecniche di ascolto attivo) e la gestione dello stress lavoro-correlato (concetto di stress, cause ed effetti, strumenti di gestione nella relazione). Tutti i gruppi che hanno preso parte al percorso formativo hanno partecipato attivamente al corso dimostrando un buon grado di interesse e coinvolgimento.

Complessivamente i partecipanti hanno mostrato, attraverso la compilazione di un questionario anonimo di gradimento, un ottimo grado di soddisfazione per quanto attiene diversi aspetti: dalle tematiche trattate alla modalità di conduzione partecipata, che ha permesso di dare un taglio personalizzato a ciascuna edizione sulla base delle esperienze e riflessioni condivise dai partecipanti. È stata inoltre apprezzata la possibilità di condividere l'esperienza con colleghi che non si conoscevano, appartenenti ad altre direzioni o sedi, con i quali erano sinora intercorsi solo meri scambi formali. Diversi partecipanti hanno sottolineato l'utilità del corso, non solo per quanto attiene l'esperienza professionale, ma anche per quanto riguarda la sfera personale, auspicando ulteriori proposte formative su tematiche affini.

Diversi partecipanti, rivolgendosi direttamente alle docenti, ma anche attraverso osservazioni riportate sui questionari di soddisfazione, hanno espresso il desiderio di poter partecipare ad ulteriori iniziative formative che possano avere un taglio maggiormente laboratoriale con un focus particolare sulle tematiche relative a: tecniche di gestione dello stress, resilienza, relazioni interpersonali e comunicazione conflittuale. Si segnala infine come in aula e in alcuni questionari, sia stata evidenziata la potenziale utilità di uno sportello destinato a fornire supporto psicologico o di uno spazio per l'ascolto e la condivisione reciproca circa i vissuti più problematici legati all'esperienza lavorativa di ognuno.

# PROGETTO

## MOLTO IN COMUNE

Il Servizio ha promosso un progetto in tema di Disability Management dedicato ai dipendenti dei Comuni della provincia di Lecco e degli operatori dei servizi dei Comuni della provincia di Lecco che si inserisce nell'ambito delle iniziative di inclusione lavorativa delle persone con disabilità. La proposta progettuale muove dalla rilevazione della presenza di numerose persone con disabilità che lavorano all'interno dei Comuni della provincia e dalla sensibilità sul tema che da sempre ha connotato il nostro territorio.

I Comuni della provincia di Lecco, infatti, oltre ad avere alle proprie dipendenze circa 44 persone con disabilità, hanno da sempre collaborato con il Servizio Collocamento mirato per offrire opportunità di tirocinio. Nel solo 2024, sono state coinvolte 30 persone in progetti di questo tipo.

Il progetto si propone di supportare i Comuni attraverso degli interventi formativi e consulenziali finalizzati a migliorare l'esperienza lavorativa delle persone con disabilità e più in generale il benessere organizzativo del gruppo di lavoro. La formazione è uno dei principali strumenti a disposizione dell'organizzazione per costruire una cultura inclusiva e favorire la crescita delle persone negli ambienti di lavoro. Accanto all'azione di formazione, con il progetto Molto in Comune, la Provincia di Lecco individua un servizio di Disability Management a disposizione dei Comuni per consulenze e messa in concreto di azioni di sensibilizzazione e inclusione di persone con disabilità.

In data 29 aprile 2024 si è svolto il primo incontro di presentazione del progetto a cui hanno partecipato più di 30 Comuni della Provincia di Lecco. In data 22 maggio 2024 è stata inoltrata una comunicazione a tutti i Comuni della provincia affinché manifestino l'interesse al progetto entro venerdì 28 giugno 2024. Il budget stanziato dalla Provincia di Lecco è pari ad € 60.000,00.

Il Consiglio Provinciale, con deliberazione 40 del 16 settembre 2024, ha approvato lo schema di convenzione regolante i rapporti tra la Provincia di Lecco e i Comuni aderenti al progetto Molto in Comune e con determinazione dirigenziale 1595 del 31 dicembre 2024 è stato affidato alla federazione di Disability Manager Fe.D.Man la realizzazione delle attività di formazione e del servizio di Disability Management.

La formazione è rivolta ai dipendenti e agli operatori dei servizi dei Comuni della provincia di Lecco che hanno aderito al progetto per offrire al personale che opera all'interno delle amministrazioni comunali (organi politici, dirigenti, operatori tecnici e amministrativi a vario livello, ecc.) nozioni e strumenti per migliorare la gestione delle persone con disabilità nei luoghi di lavoro, sensibilizzare sul tema dell'inclusione e sulle pratiche per favorirla.



Il servizio di Disability Management è rivolto ai Comuni aderenti al progetto con meno di 50 dipendenti e prevede una rilevazione dei fabbisogni e consulenze personalizzate per il supporto, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nell'organizzazione e gestione delle attività legate al disability management e nella gestione delle criticità riscontrate nel percorso di inclusione lavorativa con i singoli dipendenti interessati, nell'individuazione degli obiettivi da inserire nel PIAO e nella Carta dei Servizi dei Comuni, nella gestione del team di lavoro.

L'inizio della prima fase di formazione è previsto per il mese di febbraio 2025

# Servizio Fasce deboli



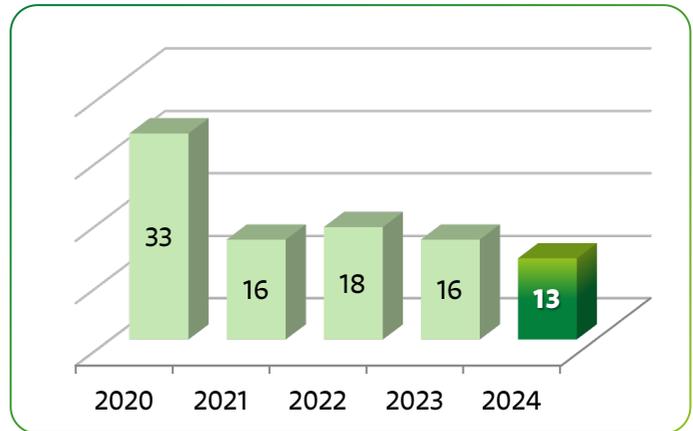
# SERVIZIO FASCE DEBOLI

Nel corso del 2024 il Servizio ha promosso azioni e interventi di contrasto all'esclusione sociale e lavorativa oltre che delle persone con disabilità, anche a favore dei soggetti svantaggiati (così come individuati dalla Comunità Europea) attraverso il sostegno alla formazione e all'inserimento lavorativo. Nel 2024 si sono iscritte al Servizio Fasce Deboli **16 persone**, e tutti sono stati presi in carico entro 30 giorni dall'iscrizione.

A favore delle persone iscritte sono stati attivati complessivamente **14 tirocini**.

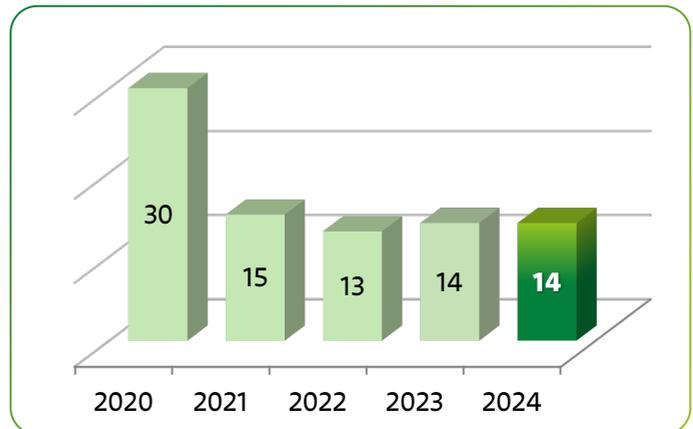
## ISCRITTI DAL 2020 AL 2024

Anno 2020	33
Anno 2021	16
Anno 2022	18
Anno 2023	16
<b>Anno 2024</b>	<b>13</b>



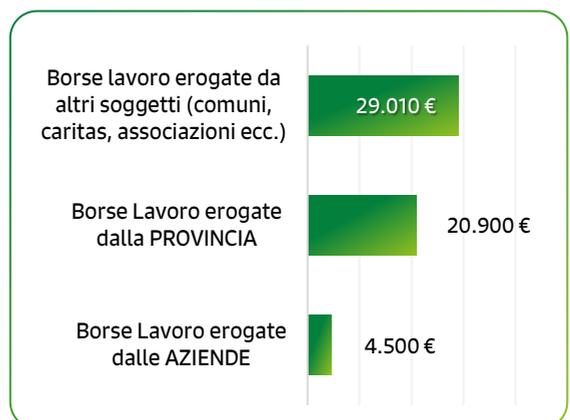
## TIROCINI DAL 2020 AL 2024

Anno 2020	30
Anno 2021	15
Anno 2022	13
Anno 2023	14
<b>Anno 2024</b>	<b>14</b>



## CORRISPETTIVO ECONOMICO A CARICO DELLE AZIENDE VERSATO NELL'ANNUALITÀ

Borse lavoro erogate da altri soggetti (comuni, caritas, associazioni ecc.)	4.500,00 €
Borse Lavoro erogate dalla PROVINCIA	20.900,00 €
Borse Lavoro erogate dalle AZIENDE	29.010,00 €
<b>TOTALE</b>	<b>54.410,00 €</b>



I progetti specifici attraverso cui sono stati attivati i tirocini sono stati:

## Borsa Sociale Lavoro

L'esperienza, promossa dalla Provincia di Lecco, prevede la sottoscrizione di protocolli con i Comuni per la realizzazione di percorsi di inserimento lavorativo, rivolti a persone in possesso dei seguenti requisiti:

- essere residenti in provincia di Lecco prima del 1° gennaio 2023
- essere disoccupati
- non beneficiare di alcun ammortizzatore sociale
- essere in comprovato stato di bisogno economico e sociale

Il percorso di inserimento si concretizza nello svolgimento di un tirocinio lavorativo presso un ente pubblico, un'azienda privata o una cooperativa. I costi della Borsa Sociale Lavoro sono suddivisi fra Provincia, Comune e, eventualmente, l'azienda interessata.

La Provincia e i Comuni per l'anno 2024 hanno erogato un contributo di euro 21.900,00.

## Progetti donne vittime di violenza

La Provincia di Lecco, in collaborazione con l'associazione Telefono Donna Lecco ODV e il Fondo Carla Zanetti, ha proseguito le azioni di accompagnamento, supporto lavorativo e attivazione di percorsi di tirocinio extracurricolare a favore di donne maltrattate prese in carico e segnalate dai Centri Antiviolenza territoriali, come da Protocollo di Intesa approvato con determinazione dirigenziale 1555 del 19 dicembre 2023 che ha dato continuità al precedente. Il Protocollo è stato definito sulla scia dei progetti regionali finalizzati all'inserimento lavorativo e all'autonomia abitativa delle donne vittime di violenza, di cui alla D.G.R. 5080 del 26 luglio 2021 e s.m.i.

Nel 2024 sono state prese in carico 9 donne: a 7 di queste è stato attivato un percorso di tirocinio extracurricolare presso 1 azienda privata, 5 cooperative sociali ed 1 ente pubblico del territorio. Una donna, al termine del percorso programmato, è stata assunta da un'altra realtà produttiva.

Nel periodo di riferimento un operatore del Servizio ha inoltre partecipato a 4 tavoli promossi dall'equipe multidisciplinare costituita all'interno del Sistema Territoriale Antiviolenza in Rete S.T.A.R. e a 10 incontri per il sottogruppo operativo B) Innovazione progettuale - progetto "Casa-Lavoro 2" per definire strategie, buone prassi, modalità operative e per monitorare l'andamento del progetto mirato al reinserimento lavorativo e all'autonomia abitativa di donne segnalate dai centri antiviolenza.

L'obiettivo della prassi territoriale è contrastare in particolare la violenza economica quale forma autonoma di sopraffazione che si manifesta quando, in famiglia o in coppia, a una donna viene negata la possibilità di lavorare, di gestire il proprio denaro in autonomia, di avere accesso a un conto corrente personale e, in generale, di essere indipendente a livello finanziario.

Questa buona prassi territoriale è stata selezionata come esempio di *best practice* dalla Commissione scientifica ed inserita per la presentazione in plenaria delle comunicazioni più qualificate al 36° Congresso nazionale della Società italiana di criminologia (Sic) tenuto a Siena dal 19 al 21 ottobre 2023 "Genere Cultura e Criminalità - Strategie di intervento preventivo e violenza di genere".

Il focus si è concentrato sull'obiettivo della progettualità del Centro per l'Impiego di Lecco di fornire alla donna vittima di violenza gli strumenti per un inserimento vincente nel mondo del lavoro che comporti una piena autonomia e indipendenza economica, favorendo inoltre risvolti positivi in termini di autostima e socializzazione, permettendole di "staccarsi" definitivamente dall'aggressore ed affrontare il complesso percorso di uscita dalla violenza. L'intervento della Dirigente della Direzione organizzativa VI - Lavoro e Centri Impiego, Cristina Pagano, ha suscitato molto interesse, soprattutto per le modalità di gestione di questo fenomeno, in stretto raccordo e sinergie con le reti territoriali.

## Protocolli con Comuni della Provincia di Lecco

### Progetto Borse Lavoro Monticello Brianza

A distanza di 11 anni dalla stipula del primo accordo, anche nel 2024 le Parrocchie, il Comune, la Provincia di Lecco e le Aziende ospitanti hanno aderito al Protocollo che vede la collaborazione sinergica tra enti a favore dell'inserimento lavorativo dei residenti di Monticello Brianza, mediante il ricorso allo strumento della Borsa Sociale Lavoro. Anche per quest'annualità la Provincia di Lecco ha stanziato l'importo di € 8.000,00 e nel corso del 2024 sono stati attivati 3 tirocini.

### Progetto Giovani Comune di Costa Masnaga

Anche per il 2024 è stato rinnovato il protocollo tra la Provincia di Lecco e il Comune di Costa Masnaga, a favore dei giovani a rischio di esclusione o marginalità dal mercato del lavoro. Il protocollo è stato prorogato anche per l'anno 2025.

I progetti, proseguiti in questi anni, hanno permesso a persone che avevano perso l'occupazione di reinserirsi nel mondo del lavoro e in particolare a ragazzi e ragazze, una volta completato un iter scolastico più o meno articolato, di accedere al mondo lavorativo attraverso una prima esperienza professionale. Le fasi del processo operativo si snodano a partire dalla segnalazione di persone in possesso dei requisiti previsti per la fruizione della borsa sociale lavoro, unitamente al possesso della residenza presso il comune aderente al protocollo.

I destinatari delle misure di politica attiva del lavoro vengono iscritti al Servizio e, sulla base dei loro studi, delle loro esperienze e delle loro competenze orientati verso possibili contesti di inserimento lavorativo che hanno manifestato interesse e disponibilità ad attivare tirocini in collaborazione con il Servizio. Le fasi di valutazione, orientamento e scouting dei possibili contesti di inserimento avvengono mediante un costante confronto tra gli operatori del Servizio e le parti sociali a livello comunale. L'obiettivo, oltre alla sperimentazione/reinserimento lavorativo, è quello di una presa in carico integrata della persona, attraverso la messa in campo della collaborazione tra diverse figure professionali.

Per il 2024 i protocolli rinnovati si sono rivelati un utile strumento di accompagnamento personalizzato all'ingresso/rientro nel mondo del lavoro. L'attività di coaching e tutoring svolta dagli operatori del Servizio, in sinergia con gli attori coinvolti, prevede consulenze e soluzioni a fronte di eventuali problematiche lavoro-relate sovente presenti in percorsi rivolti a persone svantaggiate, caratterizzate da fragilità su diversi livelli (personale, economico, sociosanitario, sociale, lavorativo...).

È stato rinnovato il Protocollo con l'Associazione Autismo Lecco per la realizzazione di tirocini specifici a favore di giovani. Inoltre, è stata data continuità al protocollo con l'Associazione ASPOC LAB ONLUS – Associazione per lo sviluppo del potenziale cognitivo di Lecco che si occupa di formazione, orientamento e sviluppo delle capacità a favore di giovani con ritardo cognitivo e delle loro famiglie attivando 4 nuovi tirocini e dando continuità a 4 tirocini già attivi nel 2023. Obiettivo dei tirocini è quello di permettere ai partecipanti di sperimentare quanto appreso nei laboratori di ASPOC College, consentire una valutazione funzionale all'orientamento al lavoro e permettere l'accesso ad esperienze lavorative inclusive.



## PROVINCIA DI LECCO

### SERVIZIO COLLOCAMENTO MIRATO E FASCE DEBOLI

 Lecco, Corso Matteotti 3

 0341 295 532 - 533

 [www.lavoro.provincia.lecco.it](http://www.lavoro.provincia.lecco.it)

 [collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it](mailto:collocamento.obbligatorio@provincia.lecco.it)

**Anno  
2024**



Seguici su  
[lavoro.provincia\\_lecco](http://lavoro.provincia_lecco)



Visita il  
nostro  
sito web

